



in piazza

mensile di confcooperative



Anno XXXVI / n.11 / dicembre 2019
www.inpiazzanews.it

E. 0,55 Iva incl. / Abb. annuo E.4,16 Iva Incl. / Poste Italiane Spa, Sped. in abb. post.: D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/2/2004 nr. 46) art. 1, comma 1, CN/BO / Pubblicità non sup. al 45% / Autorizz. Trib. di Ravenna n. 657 del 17/6/78 (iscrizione al ROC n. 25155) / In caso di mancato recapito inviare Bologna CMP, ufficio detentore del conto, per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la relativa tariffa / contiene Isp / Stampato il giorno 21 novembre 2019

Perché la politica non può essere disumana

di Sergio Mattarella*

[...] Vorrei soltanto sottolineare come sia di grande valore che Ravenna ricordi Zaccagnini a trent'anni dalla sua scomparsa, per il legame così forte che vi era tra Zaccagnini e il suo territorio. Il professor Formigoni ha parlato del senso di provvisorietà dell'impegno politico in Zaccagnini; che è un senso autentico dell'impegno politico, che può durare anche a lungo, ma è sempre, per sua natura, provvisorio e si aggiunge alla dimensione personale. E questa provvisorietà nasceva dal suo legame, così forte, con la sua professione di medico, con la sua città, con il suo territorio. C'era del fascino in questo legame così stretto con la sua città, il suo territorio e la sua apertura verso l'altrove, verso ogni altra realtà. L'ho constatato tante volte. Ma mi è apparso nella maniera più evidente nella veglia di trenta anni fa la notte prima dei funerali di Zaccagnini nel vostro Duomo. Una veglia improvvisata in quelle ore notturne, illuminata dalle parole del vescovo di allora, Ersilio Tonini. In quelle ore notturne vi erano tanti ravennati nel Duomo, ma anche tante persone venute da ogni parte d'Italia. Perché? Perché la gente percepiva, giovani e meno giovani percepivano l'autenticità delle sue parole e dei suoi comportamenti.

*Presidente della Repubblica italiana (intervento in ricordo di Benigno Zaccagnini - 5 novembre 2019 - Ravenna)

continua a pagina 11



Le parole della politica

Elezioni regionali: come cambia il rapporto tra cittadini e candidati nell'era dei social

CONSORZIO AGRARIO / pagina 18
Festa per i 120 anni con la Ministra Bellanova

COLAS INDUSTRIALI / pagina 19
Cambio al vertice per la cooperativa

GEMOS / pagina 22
Oltre 50 milioni di fatturato



SERVIZI ASSICURATIVI FINANZIARI

Intermediario Assicurativo Assimoco e Cattolica
Per i SOCI e DIPENDENTI delle COOPERATIVE
ASSOCIATE a CONFCOOPERATIVE RAVENNA

Per informazioni:

RAVENNA
Via Francesco Negri, 20
Tel. 0544/33860
safassicurazioni@tin.it

LUGO
Via Mazzini, 142/144
Tel. 0545/23188
ufficio@assicurazionimelandrisas.191.it

BAGNACAVALLLO
Via Boncellino, 44 int. 2
Tel. 0545/60730



clinicadentalesantateresa.it

CLINICA DENTALE
SANTA TERESA

SEI UN CLIENTE UNISALUTE?

DANOI

CONVENZIONE DIRETTA



UniSalute TARIFFA VISITA E IGIENE DENTALE
50 EURO*

contatta unisalute per verificare la tua copertura assicurativa e il dettaglio delle prestazioni contenute in questa tariffa

Messaggio pubblicitario ai sensi del combinato disposto di cui all'art 2 D.L. 223/2006 e art. 1 comma 525 L.145/2018

* 50 € spesa massima. La copertura dipende dalla polizza stipulata con UNISALUTE

FAENZA

Via della Costituzione 28/A, 48018
Dir. sanitario Dott.ssa Cristiana Manco



Numero Verde Gratuito
800-557798

SOCIETÀ

Politica e social network, come è cambiato il dibattito tra i leader di partito e gli elettori

A poche settimane dal voto in Emilia-Romagna la campagna elettorale si gioca, anche, a colpi di tweet

Il rapporto tra la politica e i cittadini ha subito nel tempo numerosi cambiamenti dovuti anche ai media digitali, oggi al centro di un dibattito sempre più acceso e polarizzato, spesso segnato da toni aggressivi e da un clima di tensione che ha ricadute anche sulla sfera pubblica. È questo il contesto che sta caratterizzando anche la campagna elettorale per le imminenti elezioni regionali in Emilia-Romagna: "Da un lato c'è il tentativo del centro-destra di nazionalizzare l'evento - spiega Pietro Raffa, esperto di comunicazione politica e digitale -, con il leader Salvini che si affianca alla candidata Borgonzoni e sceglie un ruolo centrale per sé e per il partito. Dall'altro c'è il presidente uscente Bonaccini che invece vuole orientare localmente il dibattito, raccontare la buona amministrazione recente della Regione e anteporre alle questioni politiche nazionali, affrancandosi dalle forze politiche di centrosinistra che lo sostengono. Sono due strategie opposte, dall'esito tutt'altro che scontato".

A ricoprire un ruolo di primaria importanza, in campagna elettorale quanto nel quotidiano, sono i social network. "C'è un tentativo sempre più evidente di ridurre le distanze e rendere orizzontale il rapporto tra amministratori e cittadini - spiega Raffa -. In Italia la svolta, preannunciata dall'influenza della televisione negli anni '90, avviene tra il 2007 e il 2011: Facebook raccoglie milioni di utenti, diventa impattante a livello elettorale e la politica si adegua a nuovi ritmi e stili comunicativi. I social sono sempre 'accesi' e richiedono una produzione di contenuti esasperata, che a livello politico trova riscontro in due modelli:



Pietro Raffa, esperto di comunicazione politica digitale

c'è chi si esprime di continuo su temi di ogni genere e chi, di contro, sceglie di pronunciarsi solo in certe occasioni per creare aspettativa".

Cruciale è il ruolo delle emozioni: "Per ottenere consenso si fa leva su quelle che pagano di più: rabbia, paura, risentimento. E l'odio genera altro odio, con un effetto a catena alimentato da fattori sociali come la crisi economica. Grazie a filtri e algoritmi - prosegue -, sui social è possibile intercettare nicchie di persone precise, magari quelle più fragili, scontente o frustrate, con contenuti studiati appositamente per sfruttare quel malcontento a fini elettorali. Ma non è un'esclusiva della politica, il 70% di tutte le discussioni online presenta toni negativi. È l'approccio a essere viziato: i social, con le loro dinamiche divisive e polarizzanti, alimentano lo scontro più che dissuaderlo e noi ci siamo abituati a questo tipo di comportamento". Un'alternativa è possibile solo proponendo un diverso modello di narrazione: "Occorre suscitare interessi e sentimenti positivi affinché le persone si sentano

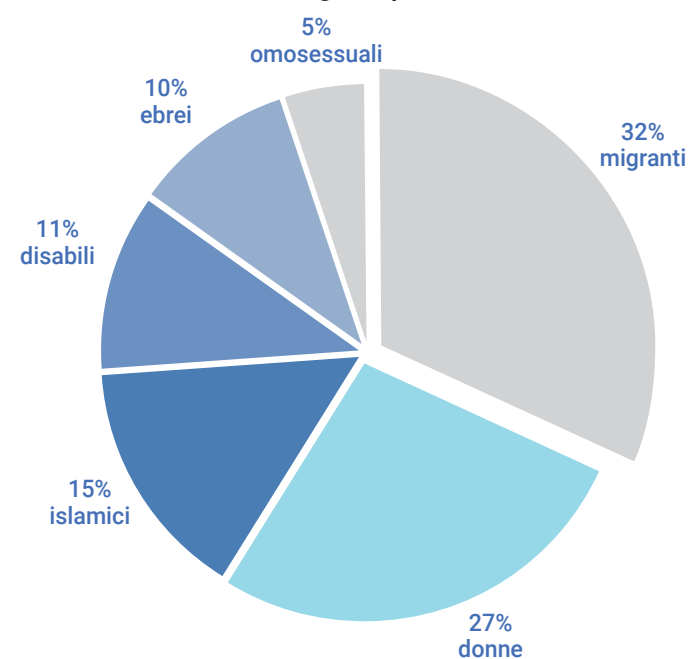
parte di qualcosa di comune. Non è un processo semplice, ma politicamente ha una sua valenza. Per esempio una recente ricerca Demopolis mostra che la questione ambientale è prioritaria per oltre il 60% degli italiani: intorno a un tema come questo si possono veicolare contenuti efficaci, aggregativi e costruttivi, in grado di intercettare un intento elettorale".

L'aspetto cruciale, più che agli strumenti digitali, è legato a una matrice culturale. "Dalle elementari e forse anche prima, le scuole dovrebbero educare i bambini a dialogare, osservare e rispettare l'altro - conclude Raffa -. Questo, insieme a una maggior consapevolezza digitale, aiuterebbe a formare persone poi in grado di comprendere e rispettare il dibattito come strumento democratico. Come ha detto di recente Liliana Segre, nella vita è importante fare una scelta: non fare finta di non vedere. È una scelta che riguarda tutti, politici e cittadini, per non seguire e fomentare l'odio ma provare invece a correggere il tiro".

Marco Guardanti

COME, CHI E QUANTO "ODIATO"

Le categorie più odiate



Migranti, donne, islamici, disabili, ebrei e omosessuali: sono queste le categorie oggetto di insulti e messaggi di odio sui principali social network utilizzati dagli italiani. È questo il quadro che si delinea leggendo la quarta edizione della Mappa dell'Intolleranza ideata e realizzata da Vox, l'Osservatorio italiano sui diritti che opera in collaborazione con l'Università Statale di Milano, l'Università di Bari, La Sapienza di Roma e il dipartimento di Sociologia dell'Università Cattolica di Milano.

Per realizzare la Mappa del 2019 è stato preso in esame il social network Twitter da cui sono stati estratti, analizzati e geolocalizzati 215.377 tweet, rilevati tra marzo e maggio 2019, che contengono nel testo una selezione di 76 parole considerate sensibili. Tra questi tweet 151.783 sono risultati negativi.

Ecco cosa emerge confrontando i dati con lo scorso anno: esplose l'odio contro i migranti, i musulmani e gli ebrei. Tra le categorie più odiate si confermano anche quest'anno le donne, mentre diminuiscono le percentuali di tweet negativi contro gli omosessuali. Un aspetto molto significativo messo in evidenza dall'indagine è il collegamento concreto tra l'odio espresso sui social e i messaggi della politica: i picchi di aggressività e i maggior numeri di tweet negativi si sono registrati in concomitanza con i messaggi espressi dai leader della politica.

Infine, un altro aspetto molto interessante dello studio è la distribuzione geografica dell'odio, maggiormente concentrato nelle grandi città del Paese. (i.f.)



CENTRO MATERASSI



IDEARE
comfort & relax



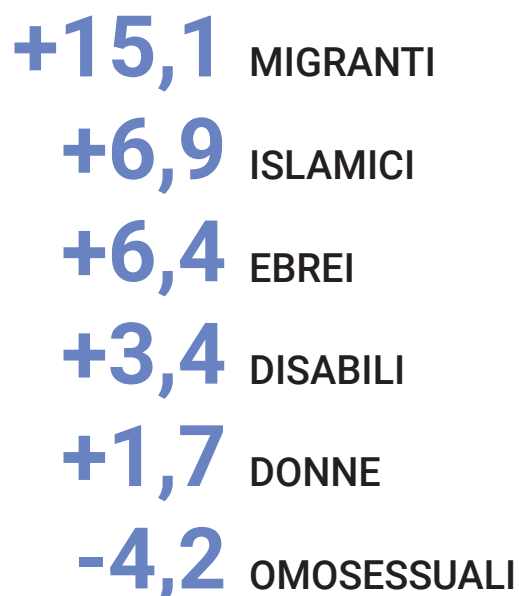
SOGNO
VENETO

SCONTIAMO TUTTO PER RINNOVO MOSTRA

tito

DIANO" GLI ITALIANI

Andamento 2018-2019



Alcuni dei casi più discussi su Twitter

antisemitismo

16 aprile 2019 - Bambino bullizzato in una scuola media di Ferrara. I bulli gli dicono: "Quando saremo grandi faremo riaprire Auschwitz..."

islamofobia

18 marzo 2019 - L'Unione delle comunità islamiche d'Italia chiede maggiore protezione per i musulmani e le moschee, a seguito dell'attentato in Nuova Zelanda

sessismo

15 maggio 2019 - In Alabama l'aborto diventa illegale anche in caso di violenza sessuale

L'INTERVISTA

Vera Gheno: "Il web non causa l'odio, lo amplifica"

La sociolinguista specializzata in comunicazione digitale traccia una lettura dell'aggressività e della violenza verbale in rete

Una parte del dibattito politico oggi si è spostata in rete e sui social network. È percezione diffusa che in questo contesto vi sia un proliferare di toni accesi e parole d'odio. Vera Gheno, sociolinguista specializzata in comunicazione digitale e docente universitaria, dà questa lettura del fenomeno.

Perché si odia sul web?

"Perché si odia anche nella vita quotidiana. Noi tutti sperimentiamo l'odio, in modo più o meno deflagrante: è un sentimento naturale dell'essere umano, se proviamo a comprimerlo esce da altre parti. Per questo l'idea di eliminarlo del tutto è irrealizzabile. L'odio non si sconfigge, si canalizza e si gestisce. E il web non causa l'odio, lo amplifica".

In che modo?

"L'atto di odio sui social ha più risonanza. Primo, perché siamo fisicamente lontani dal nostro interlocutore, non lo vediamo in faccia, quindi risulta più facile esprimere sentimenti altrimenti impresentabili. Secondo, perché le persone spesso non comprendono quanto sia pubblico ciò che esprimono in rete, dunque usano su Facebook gli stessi toni che utilizzerebbero a casa propria. E terzo, perché l'odio è più notiziabile, ciò che offende fa più audience di ciò che è buono o comune. Esiste una grande maggioranza pacifica che, proprio perché silenziosa, si sente meno del rumore di pochi".

Come si ripercuote l'odio sul linguaggio?

"Non esistono parole giuste o sbagliate di per sé. Si può offendere anche con parole educate, dipende tutto dal contesto. Pensare di arginare l'odio facendo una lista di parole vietate è un'idea autoassolutoria e deleteria, perché va a semplificare una realtà molto più complessa. Abbiamo assistito a decenni di dibattiti pubblici e politici



Vera Gheno, insieme a Luca Sofri, durante l'evento Talk a Faenza, promosso anche da Confcooperative Ravenna-Rimini e In Piazza e organizzato da Il Post

polarizzati e violenti, i mass media ci hanno abituato a questo format, lo abbiamo interiorizzato. Ora i social hanno dato a tutti un megafono e si replicano certe condizioni. Le competenze necessarie per comunicare in pubblico non sono innate, vanno apprese".

La sfera pubblica è ancora distinta da quella privata?

"In un contesto iperconnesso come questo, gestire le due dimensioni separatamente diventa impossibile. La rete è un grande contenitore in cui pubblico e privato confluiscono e permangono, se poi emergono discrepanze tra le due dimensioni si viene percepiti come poco attendibili e poco sinceri. Questo vale per tutti noi, compresi i politici che sempre più si prestano a questo fenomeno per consolidare un'immagine credibile e riconoscibile".

Come si reagisce all'odio?

"Per me la parola chiave è 'consapevolezza'. Ognuno deve essere consapevole di ciò che fa e delle conseguenze. Il problema non è di altri, è di tutti, quindi anche nostro. Per cui possiamo contribuire alla soluzione. Un buon metodo si chiama Drs: Dubbio, riflessione, silenzio. Dubbio: facciamoci domande, sempre. E

in merito a ciò che altri esprimono, la domanda fondamentale è: 'Avrò capito bene?'. Molti scontri derivano proprio da qui. La riflessione invece riguarda ciò che si immette: 'Sto scrivendo qualcosa di fraintendibile? Voglio davvero che questo concetto rimanga per sempre in rete col mio nome accanto?'. E poi recuperiamo il valore del silenzio. Se in una certa questione non sono competente o informato, non commento. Non dobbiamo avere un'opinione su tutto, rivendichiamo il valore di un 'non lo so'".

E come ci si relaziona con chi non segue questo metodo?

"Gli urlatori ci sono sempre stati, ora si sentono di più ma non è obbligatorio dar loro retta. Si può evitare, si può ignorare. Non facciamo i paladini delle cause perse, avere l'ultima parola non vuol dire vincere. Scegliamo le questioni in cui intervenire e facciamolo in base alle nostre competenze. È una cosa banale, ma se tutti la rispettassimo i tre quarti del rumore scemerebbe. Offendere qualcuno che è già convinto non gli farà cambiare idea. Se l'unico commento che ti viene è un insulto, passa oltre. Non serve". (m.g.)

FAENZA

Fast
C.so Mazzini 25/A
Tel. 0546 28336

Le Cicoque

Via Galilei 4/20
Tel. 0546 623444

Le Masochiste

Via Bisaura 1/3
Tel. 0546 46655



OTTICA
DIECI DECIMI

WWW.OTTICADIECIDECIMI.COM

FORLÌ

Vintage Forti
Viale Italia 145
Tel. 0543 33294

IMOLA

Vintage Imola
Via Emilia 200,
P.za Matteotti
Tel. 0542 783476

Pedagna

Via Puccini 50/B
Tel. 0542 681319

Scouto del
50%
acquistando un occhiale completo

sulle nuove lenti monofocali 1.6 a protezione UV e sulle lenti fotocromatiche

moreno



REANULT CLIO 1.5 dCi
75 CV Moschino Zen
03/2019
km 12.821
DIESEL
colore GRIGIO SCURO
€. 12.990

SUPER OFFERTA



VOLKSWAGEN T-ROC
1.0 TSI Style
06/2019
km 0
BENZINA
colore BLU
€. 23.990

OFFERTA KMO



BMW X3 xdrive35dA
Futura
01/2013
km 108.930
DIESEL
colore BIANCO
€. 22.990

VETTURA 4WD



CITROEN C1 airscape
1.2 puretech Shine 5p
03/2018
km 12.762
BENZINA
colore BIANCO
€. 9.490

CABRIO



JEEP RENEGADE 1.6
MJT 120 CV Limited
2WD Auto
03/2018
km 37.655
DIESEL
colore ARANCIONE
€. 19.990

OCCASIONE



NISSAN QASHQAI +2
2.0 dCi N-Tec 4x4
05/2010
km 106.844
DIESEL
colore NERO
€. 10.990

VETTURA 7 POSTI



FIAT PANDA 1.2 Active
natural power
02/2009
km 61.014
BENZINA/METANO
colore GIALLO
€. 5.390

OCCASIONE METANO



RENAULT TWINGO
0.9 TCe 90 CV GPL
Generation
10/2019
km 0
BENZINA/GPL
colore NERO
€. 11.450

OFFERTA BIFUEL

moreno

www.moreno.it

Faenza (RA) - via Celle, 1 (angolo via Emilia Ponente) - t. 0546.620917
Cesena (FC) - via Ravennate, 1320 - t. 0547.632692
Cesena (FC) - via Pisa, 21 - t. 0547.632709



Jeep



LEXUS



amo₀₂₄

AGRINTESA

Frutticoltura, mercato in ripresa

Forte riduzione quantitativa dei prodotti autunno-invernali. Buone quotazioni per pere e kiwi, in ripresa il vino

Dopo un'estate piuttosto difficile, Agrintesa si prepara ad affrontare la stagione invernale con minori quantitativi e, anche per questo, un mercato più brillante. Le quotazioni infatti, in seguito alla contrazione diffusa delle produzioni autunno-invernali, stanno mostrando segnali di ripresa. "Il mese di maggio ha inciso in maniera determinante sui risultati produttivi e qualitativi dell'intera campagna e le ben note problematiche estive (cimice asiatica e alternaria in primis) hanno complicato ulteriormente la situazione - sottolinea il direttore di Agrintesa Cristian Moretti -. I conferimenti delle ultime produzioni sono stati molto ridotti, sia rispetto alle medie storiche che alle nostre stesse previsioni, andando a generare una riduzione generale del prodotto immesso sul mercato a livello non solo locale ma anche nazionale".

Tra i prodotti che hanno subito un calo più significativo ci sono le pere che, rispetto al 2018, hanno registrato una riduzione del 40/50%, e l'uva che, dopo la produzione record dello scorso anno, ha segnato un calo produttivo del 30% portando la produzione complessiva vicina ai minimi storici. "Anche il kiwi, sia a polpa gialla che a polpa verde, ha registrato un calo nazionale del 15/20% sulla produzione già scarsa del 2018 mentre il calo produttivo delle mele, almeno in Romagna, è

meno marcato - continua Moretti -. Per le mele crediamo però che, a livello generale, causa cimice e pezzature insufficienti, si manifesterà una riduzione sensibile del prodotto da consumo fresco".

I prodotti che hanno subito un calo più significativo sono le pere, con una flessione del 40/50% rispetto al 2018, e l'uva che, dopo la produzione record dello scorso anno, ha segnato un calo produttivo del 30%

Il mercato ad oggi sembra rispondere bene anche se in modo non ancora sufficiente: "Quando siamo di fronte a riduzioni così importanti, per sostenere la Plv (produzione lorda vendibile) dei nostri soci, ci sarebbe bisogno di un recupero dei prezzi altrettanto significativo in percentuale, fatto non sempre scontato - evidenzia il direttore -. Ad oggi siamo soddisfatti dei prezzi raggiunti dalle pere che stanno registrando quotazioni interessanti con prezzi anche speculativi per determinate varietà e pezzature. Buona anche la situazione attuale e le attese future sul kiwi



Il kiwi ha registrato un calo produttivo del 15/20% sulla produzione già bassa del 2018. Si attendono buone quotazioni soprattutto a partire dalla seconda metà della campagna di commercializzazione

dove riteniamo che nella seconda fase della stagione, quando la Grecia sarà meno presente e l'offerta nazionale maggiormente concentrata su pochi operatori più specializzati, si possano registrare ulteriori incrementi di prezzo".

Discorso a parte merita il vino che, dopo un 2018 difficile, sta mostrando segnali di miglioramento dovuti alla forte riduzione del prodotto raccolto durante la vendemmia 2019. "Lo scorso anno, a causa di un'offerta importante, si sono toccate quotazioni molto basse ma, già da settembre, la rotta sembra essersi invertita. Quindi, pur considerando che questa fase sconta la presenza di vino del 2018 a prezzi bassi e giacenze ancora significative, riteniamo che il nuovo vino possa affrontare il 2020 con una buona richiesta e, soprattutto, con un posizionamento di mercato ancora migliore rispetto a quello attuale".

Nel mese di novembre, infine, il consiglio di amministrazione di Agrintesa ha deliberato il piano strategico produttivo dei

Nel mese di novembre il consiglio di amministrazione di Agrintesa ha deliberato il piano strategico produttivo dei prossimi anni in ambito frutticolo che, a breve, sarà divulgato alla base sociale

prossimi anni che, a breve, sarà divulgato alla base sociale. "L'obiettivo è indirizzare e gestire al meglio il catasto attuale e quello futuro attraverso il rinnovo varietale e una corretta pianificazione dei nuovi impianti - conclude Moretti -. Il tutto nell'ottica di migliorare il livello qualitativo delle nostre produzioni e di cercare un incremento della redditività per i nostri soci".

Mabel Altini

**BUON NATALE
CON I FRUTTI DELLA
NOSTRA TERRA!**

Nei punti vendita Agrintesa è possibile far realizzare, o trovare già pronte, bellissime ceste regalo con un ricco assortimento di frutta fresca di stagione, frutta secca e sfiziosità per rallegrare le giornate di festa, vini adatti ad ogni occasione. Dal pensiero al regalo importante, trovate tutta la qualità dei prodotti garantiti dalla nostra filiera.

agrintesa
Insieme più grandi
www.agrintesa.it

CLAI

Nuova veste per il punto vendita Macellerie del Contadino di vicolo Inferno a Imola

Il restyling è stato concepito per rafforzare il servizio di gastronomia calda e dare più visibilità ai prodotti da scaffale provenienti da cooperative del territorio

Il punto vendita a marchio Macellerie del Contadino Clai di vicolo Inferno a Imola, in pieno centro storico, ha inaugurato nei giorni scorsi un importante restyling degli spazi concepito per rafforzare il servizio di gastronomia calda già da tempo fornito all'interno del negozio. "Abbiamo scelto di dare più spazio ai prodotti preparati dai nostri chef - spiega Fabrizio Facciani, responsabile delle Macellerie del Contadino Clai -. L'idea che ci muove è quella di dare sempre maggior valore ai nostri prodotti ma anche quella di fornire un servizio molto richiesto a prezzi contenuti, come da nostra consolidata tradizione".

Tra i nuovi piatti proposti, preparati direttamente nell'area cucina ampliata e attrezzata di vicolo Inferno, si possono trovare dagli arrosti ai brasati, dal ragù alle paste tradizionali, dal brodo fresco di giornata agli stufati. Il tutto, ovviamente, partendo dalle carni e dai prodotti stagionati a marchio Clai: "Abbiamo anche rispolverato alcune ricette tradizionali, come la trippa alla parmigiana o la coda alla vaccinara (proposte a giorni alterni), che hanno preparazioni molto lunghe e che tanti, per motivi di tempo, raramente preparano in casa - prosegue Facciani -. Ovviamente nella preparazione dei pasti siamo anche particolarmente attenti agli ultimi suggerimenti in termini salutistici e cerchiamo di proporre anche piatti sani e leggeri". La ristrutturazione del punto vendita è stata pensata anche per dare più visibilità ai prodotti di scaffale che sono selezionati

.....
"I nostri ragazzi, con la professionalità che ci contraddistingue, sono sempre pronti ad affiancare il cliente nella scelta e si impegnano per fornire un servizio specializzato e personalizzato"

e, spesso, forniti da cooperative associate a Clai o provenienti dal circuito Qui da Noi: "Nel negozio si possono acquistare, ad esempio, le paste fresche solidali della cooperativa Botteghe e Mestieri o i formaggi di Palazzuolo sul Senio della Faggiola - prosegue il responsabile -. I ragazzi della Macelleria del Contadino di vicolo Inferno, con la professionalità che contraddistingue Clai, sono sempre pronti ad affiancare il cliente nella scelta e si impegnano per fornire un servizio sempre più specializzato e personalizzato, fornendo consigli e utili indicazioni. Inoltre, una cosa introdotta dopo i lavori - conclude Facciani -, è anche la possibilità per una persona o un piccolo gruppo di ordinare i pasti direttamente da noi".

Mabel Altini



In alto lo staff del punto vendita di vicolo Inferno e, sotto, una panoramica del negozio ristrutturato

Buonissimo
Natale

clai®

macellerie del contadino

FAENZA
 Via S. Silvestro, 176
 Tel. 0546 646435

www.macelleriedelcontadino.it

IMOLA Centro Storico
 IMOLA Pedagna
 SASSO MORELLI Gran Dispensa
 CASTEL SAN PIETRO
 BORGO TOSSIGNANO
 RIOLO TERME

★ *Parma 24 mesi*

IL PROSCIUTTO CRUDO DELLE GRANDI OCCASIONI

Realizzato solo con carni selezionate di altissima qualità degli allevamenti padani della Filiera Clai ed una lenta e curata lavorazione. Intero, disossato su richiesta.

★ *Arrosti ripieni*

VITELLO, FARAONA, CONIGLIO E TANTI ALTRI: LE DELIZIE DI NATALE PRONTE DA CUOCERE
 Delicati, succulenti, veloci e raffinati, preparati dai nostri Maestri Macellai, con ingredienti selezionati e carni garantite dai soci allevatori Clai.

★ *Ceste gourmet natalizie*

IL MIGLIOR MODO DI REGALARE BONTÀ E PRESTIGIO

Ceste e confezioni con l'eccellenza dei prodotti tipici della filiera CLAI: garanzia, sicurezza, qualità e genuinità, anche da Cooperative Agroalimentari e Sociali del territorio.

★ *Carni classiche della tradizione*

I TAGLI OTTIMALI PER LE RICETTE SIMBOLO DELLA CUCINA TIPICA DELLA TRADIZIONE

Tutto il meglio per assecondare la passione di chi vuole preparare tutte le migliori ricette delle festività natalizie, fatte di sapori genuini e materie prime di alta qualità.

★ *Gastronomia delle feste**

I MENÙ DI NATALE CON TANTI PIATTI GIÀ COTTI, PRONTI SOLO DA PORTARE IN TAVOLA
 Per chi non ha tempo o per chi necessita di un aiuto di qualità ecco i "Pronti in Tavola", preparati con ingredienti selezionati dai nostri Chef, secondo le più tradizionali ricette.

★ *Prendi la tua spesa*

IL SERVIZIO COMODO, FACILE E VELOCE PER SALTARE LA FILA

Basta prenotare accuratamente la spesa (di persona, telefonicamente o e-mail) indicando i prodotti desiderati ed accordandosi per il ritiro direttamente col personale del punto vendita Macellerie del Contadino.

* Nei Punti Vendita con Servizio Cottura

ASSEMBLEE

Quasi 300 milioni di euro di debiti tagliati in 15 anni, con un'ulteriore riduzione di 10 milioni nell'ultimo esercizio e la posizione finanziaria netta del Gruppo che si attesta a 173 milioni, la migliore mai registrata. È quanto emerge dal bilancio 2018-19 di Conserve Italia, approvato dall'assemblea dei soci riunitasi venerdì 25 ottobre nella sede di San Lazzaro di Savena (Bo) in rappresentanza dei 45 enti (di cui 43 cooperative) che costituiscono il Consorzio alimentare dei marchi Yoga, Valfrutta, Cirio, Derby Blue e Jolly Colombani.

“Grazie alle vendite nei mercati esteri della società capogruppo (+9,9%), alle performance delle società controllate e al canale foodservice in Italia (+3,6%), siamo riusciti a fronteggiare l'andamento negativo dei mercati interni, in particolare succhi di frutta, conserve rosse e vegetali - ha detto il presidente di Conserve Italia, Maurizio Gardini -. Il bilancio chiuso al 30 giugno 2019 ha risentito della perdurante crisi nei consumi delle famiglie italiane oltre che degli andamenti climatici sfavorevoli che hanno determinato importanti carenze di materia prima, soprattutto nel comparto del pomodoro, e di conseguenza una minore disponibilità di prodotto destinato alla vendita”.

A livello di Gruppo Conser-

Bilancio Conserve Italia, aumento dell'export e taglio dei debiti

Crescono le vendite all'estero trainate dal pomodoro Cirio e il foodservice in Italia. Maltempo e crisi dei consumi hanno penalizzato il fatturato della società capogruppo



ve Italia, il fatturato aggregato dell'esercizio 2018-19 si è attestato a 896 milioni di euro in sostanziale tenuta rispetto all'anno precedente, con la quota di export al 44%. Confermato l'impegno sul fronte degli investimenti, pari a 43 milioni di euro. Nonostante il buon andamento delle vendite all'estero (+9,9%), la società capogruppo Conserve Italia ha registrato una flessione del fatturato (-1,6%) e una contrazione della redditività a causa della crisi dei consumi interni e dell'andamento climatico sfavorevole. In

particolare, il maltempo del maggio scorso ha influito molto negativamente sugli ultimi due mesi di esercizio, riducendo in maniera sensibile le vendite di succhi di frutta e bevande.

“Siamo chiamati a una grande sfida - ha aggiunto il direttore generale Pier Paolo Rosetti -, continuare nel processo di innovazione puntando sulle nostre marche. È quel che abbiamo fatto quest'anno proponendo succhi di frutta senza zuccheri aggiunti con il nostro brand principale della categoria che è Yoga (dopo aver



introdotta l'anno scorso i legumi senza sale con Cirio), oppure portando la cottura

a vapore anche nel pomodoro con un rilancio di passate, polpe e pelati Valfrutta”.

44%
la quota di fatturato dall'export

896
milioni di euro, il fatturato

173
milioni di euro, la posizione finanziaria netta

SALUTE

Rinnovata la partnership tra Valfrutta e Ior

Valfrutta e Istituto oncologico romagnolo (Ior) rinnovano la partnership per altri tre anni con l'obiettivo di promuovere insieme stili di vita corretti e salutari attraverso campagne di educazione alimentare rivolte soprattutto a bambini e adolescenti. La novità di questo accordo riguarda il sostegno alla Casa della prevenzione dello Ior, che sarà ricavata nell'ex complesso scolastico di San Cristoforo di Cesena al termine dei lavori di ristrutturazione iniziati il mese scorso. All'interno dell'edificio, la cui inaugurazione è prevista a giugno 2020, verranno erogati servizi di medicina integrativa e saranno svolti i programmi di prevenzione ed educazione per i giovani del territorio.

LAVORAZIONE DELICATA, GUSTO AUTENTICO.

Il vapore mantiene tutto il sapore naturale del pomodoro fresco.



NOVITÀ ASSOLUTA



kia.com

Riduciamo le emissioni, non la scelta.



Sportage GPL

Sportage
Mild-Hybrid

Niro Elettrica
coming soon

Niro Hybrid

Con Kia oggi è più facile scegliere come muoversi in città.
Scegli la soluzione ideale tra GPL, ibride ed elettriche.

Ti aspettiamo in Concessionaria,
a novembre siamo sempre aperti.



The Power to Surprise

COMAC

Comac s.r.l.

Via E. Valzania, 57
47121 Forlì (FC)
Tel. 0543 61546

Via A. Ascari, 165
47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 631528

Limitazioni garanzia*

*Garanzia 7 anni o 150.000 Km, quale che sia il limite raggiunto prima, con chilometraggio illimitato per i primi 3 anni. Batteria HV (Alto Voltaggio): 7 anni o 150.000 Km, quale che sia il limite raggiunto prima, per perdite di capacità al di sotto del 65% della capacità originaria della batteria. La riduzione di capacità delle batterie sulle vetture PHEV, HEV e MHEV non è coperta dalla garanzia. Per minimizzare la possibile riduzione di capacità, consultare il libretto di uso e manutenzione della vettura. Escluso parti e/o componenti che hanno un limite naturale legato alla loro deperibilità temporale come: batteria basso voltaggio 12V/48V (2 anni chilometraggio illimitato), sistemi audio, video, navigazione (3 anni / 100.000 Km). Taxi o vetture destinate al noleggio con conducente (NCC): 7 anni o 150.000 Km, quale che sia il limite raggiunto prima, escluso il chilometraggio illimitato per i primi tre anni. Condizioni valide su ogni vettura Kia venduta dalla Rete Ufficiale di Kia Motors nel territorio della UE. Dettagli, limitazioni e condizioni su www.kia.com e nelle Concessionarie.

Consumo combinato (l/100 km): Niro da 1,3 a 4,2. Sportage da 4,2 a 9,3. Emissioni CO₂ (g/km): Niro da 29 a 97. Sportage da 110 a 169. Niro EV: Consumo elettrico combinato (Wh/km) da 153 a 159.

EVENTI

Caviro si prepara al Forum Mondiale delle Cooperative Vitivinicole

In attesa dell'evento, in programma il prossimo aprile a Faenza e Forlì, si è svolto il preforum in Argentina che ha raccolto anche un contributo di Pau Roca Blasco, direttore generale dell'Oiv

Sarà Caviro a ospitare il prossimo Forum Mondiale delle Cooperative Vitivinicole, l'evento di approfondimento che coinvolge i più importanti protagonisti del mondo vinicolo cooperativo internazionale. Come da tradizione la kermesse, in programma dal 22 al 24 aprile 2020 a Faenza e Forlì, è stata preceduta nelle scorse settimane da un incontro preliminare, che si è tenuto nella sede di Fecovita (Federación de Cooperativas Vitivinícolas Argentinas) a Mendoza a fine ottobre, al quale hanno partecipato rappresentanti della cooperazione vitivinicola provenienti da Italia, Spagna, Francia, Brasile, Cile, Uruguay e Argentina. "Questi incontri hanno un grande valore perché ci consentono di incontrare soggetti che, dal punto di vista del dna, sono simili a noi - evidenzia Carlo Dalmonte, presidente di Caviro, presente al preforum in Argentina -. Affrontare i grandi temi del vino con cooperative e gruppi cooperativi con i quali ci confrontiamo quotidianamente sul mercato mondiale e che spesso, soprattutto per via della legislazione e delle sensibilità di ogni paese, non seguono le nostre stesse regole, è certamente un valore aggiunto significativo".

Tra i temi affrontati in Argentina lo scorso ottobre, ad esempio, ci sono stati il contrasto allo zucchero nel vino, le indicazioni in etichetta, i vini naturali, gli accordi internazionali (come il patto commerciale tra Europa e Mercosur, blocco comprendente Argentina, Brasile, Paraguay e Uruguay) e la sostenibilità. "Uno degli argomenti che ci stanno più a cuore e che intendiamo continuare a contrastare a livello internazionale è quello dell'utilizzo dello zucchero nel vino - aggiunge Dalmonte -. Il nostro impegno è far sì che il vino in bottiglia sia unicamente il risultato della trasformazione del grappolo di uva senza aggiunta di zuccheri esogeni (tipo barbabietola) ma non tutti i paesi e gli operatori sono ancora allineati su questa posizione". "Un tema trasversale e sul quale Caviro può fare da 'nave scuola' è quello della sostenibilità - aggiunge Sara Pascucci, responsabile comunicazione di Caviro -.

.....
Carlo Dalmonte: "Il nostro impegno è far sì che il vino in bottiglia sia unicamente il risultato della trasformazione del grappolo di uva senza aggiunta di zuccheri esogeni, ma non tutti i paesi e gli operatori sono ancora allineati su questa posizione"

Tutti i paesi riscontrano sul mercato una domanda più o meno marcata di prodotti ad alto potenziale 'green' ma, per tanti operatori, è difficile e faticoso allinearsi agli standard europei, anche per questioni politiche oltre che culturali. Durante il preforum abbiamo comunque percepito l'emergere di una coscienza condivisa su questi temi e, quando ci sarà il Forum in Caviro, cercheremo di mettere in evidenza le nostre avanguardie in tema di processi, prodotti e filosofia di gruppo".

Durante il preforum argentino si è verificato anche un altro fatto importante, ritenuto di grande rilevanza per tutti gli operatori coinvolti: nella prima giornata di lavoro Pau Roca Blasco, direttore generale dell'Oiv (Organizzazione internazionale del vino), ha preso parte alle discussioni in video-conferenza: "È stato un endorsement importante perché l'Oiv, nella 'Torre di Babele' dei vari enti del vino, è certamente il più autorevole. Il fatto che il direttore abbia partecipato ai lavori, e posso testimoniare io stesso che si è trattato di una partecipazione attiva e concreta, è una cosa da tenere in grande considerazione. Inoltre - conclude il presidente di Caviro - si è trattato di un incontro proficuo per noi perché ci è stato chiesto di poter entrare a far parte delle loro commissioni internazionali".

Mabel Altini



Mendoza, Argentina: un momento di approfondimento organizzato durante il preforum di fine ottobre che si è tenuto nella sede di Fecovita (Federación de Cooperativas Vitivinícolas Argentinas)

**SCONTO DEL 20%
FINO AL 31 DICEMBRE**

CAVIROTECA
VINI D'ITALIA SELEZIONATI

su tutta la LINEA ROMIO

e inoltre su...

PROSECCO DOC EXTRA DRY TINTORETTO

**AMARONE DELLA VALPOLICELLA
DOCG CLASSICO CESARI**

BRUNELLO DI MONTALCINO DOCG DA VINCI

FAENZA via Convertite, 12 (angolo via Boaria) - 0546 629335
 FORLÌ via Due Ponti, 35 (angolo via Zampeschi) - 0543 775610
 SAVIGNANO SUL PANARO via Claudia, 559 - 059 796746

WWW.CAVIROTECA.IT

 **CONSORZIO FAENTINO GAS TECNICI**

**ampia scelta ed esperienza a disposizione
di imprese e artigiani**

Gas tecnici

Saldatura

Antinfortunistica

Climatizzazione

Indirizzo: Via Morgagni, 8 - 48018 Faenza (RA)

Tel. 0546 620325

Fax. 0546 622039

E-mail: info@utentigastecnici.it

INNOVAZIONE

Irecoop Emilia-Romagna, con le sedi di Ravenna e Rimini, ha avviato una stagione intensa sul fronte dei corsi di alta formazione manageriale e di impresa, formazione professionale e formazione continua.

AltaMente per amministratori
Dopo l'avvio dei primi moduli di Altamente, dedicati alla formazione manageriale, sono in partenza le attività destinate rivolte agli amministratori di cooperativa: "Questo specifico modulo di Altamente non si rivolge solo agli amministratori di nuova nomina, ma anche a coloro che, già da tempo, fanno parte del consiglio di amministrazione di una cooperativa - evidenzia Simona Silvestrini di Irecoop Emilia-Romagna sede di Ravenna -. Il nuovo Codice della Crisi d'Impresa e dell'insolvenza porta infatti numerosi cambiamenti introducendo forti responsabilità in capo ad amministratori e organi di controllo che si troveranno a dover dimostrare, con report formalizzati, i controlli effettuati per la tutela della con-

Altamente Scuola per amministratori di cooperativa approfondirà anche le tematiche legate al nuovo Codice della Crisi d'Impresa

tinuità aziendale. La nuova stagione di Altamente Scuola per amministratori di cooperativa approfondisce questa riforma definita 'epocale', attraverso l'analisi di strumenti per il controllo dei flussi di cassa, analizzando i contenuti dei report richiesti dalla normativa e tenendo conto della situazione in essere in azienda".

Le lezioni si svolgeranno a partire da gennaio in entrambe le sedi di Irecoop Emilia-Romagna

Formazione a 360 gradi: tutte le opportunità messe in campo da Irecoop ER

Dall'alta formazione per amministratori ai mini corsi di Social media marketing ed Excel. Nuove sessioni in partenza

di Ravenna e Rimini. Per informazioni e iscrizioni: Giulia Diversi 0546 665523, sede.ravenna@irecoop.it (Ravenna) e Chiara Muratori 0541 792945 e sede.rimini@irecoop.it (Rimini).

Corso per Animatore Sociale
Sul fronte della formazione professionale è invece in partenza il corso per Animatore Sociale, una figura in grado di occuparsi di animazione relazionale, culturale ed educativa per persone o gruppi di persone stimolandone potenzialità e creatività. Il corso,

della durata complessiva di 300 ore di cui 180 di teoria e 120 di stage, si rivolge a persone maggiorenni, occupate e non occupate, che abbiano già sviluppato competenze, conoscenze e capacità attinenti l'area professionale "Servizi sociali e sanitari". L'ammissione al corso sarà subordinata a un colloquio di ingresso e le lezioni si svolgeranno indicativamente da gennaio a luglio 2020. Per informazioni e iscrizioni Jessica Cornigli 0546 665523 e sede.ravenna@irecoop.it

Mini corsi di Social media mar-

.....
Sul fronte della formazione professionale è in partenza il corso per Animatore Sociale. Il corso della durata di 300 ore (di cui 120 di stage) si svolgerà da gennaio a luglio 2020
.....

Marketing ed Excel

Analizzare i modelli di marketing più efficaci e individuare le migliori strategie per diffondere al meglio il proprio brand e la propria azienda sono gli obiettivi del corso di Social media marketing in partenza nelle prossime settimane presso Irecoop ER a Faenza e a Ravenna. "Il corso, di 16 ore, si rivolge a coloro che desiderano utilizzare in maniera corretta e funzionale i social media - spiega Simona Silvestrini -. Sempre rimanendo su progetti di formazione breve è in partenza anche un corso di Excel Intermedio, per fornire in modo pratico le competenze per conoscere e sfruttare al meglio tutte le potenzialità del programma (12 ore). Entrambi i corsi sono realizzati in collaborazione con la cooperativa faentina Progetto Aroma e prevedono uno sconto del 10% per le cooperative associate a Confcooperative Ravenna-Rimini". Per informazioni e iscrizioni: Giulia Diversi 0546 665523 e sede.ravenna@irecoop.it. (m.a.)

NOVITÀ

I finanziamenti agevolati di Foncooper per sostenere gli investimenti delle cooperative di piccole e medie dimensioni dell'Emilia-Romagna

Tutte le cooperative di piccole e medie dimensioni con sede in Emilia-Romagna che hanno in programma di realizzare nuovi investimenti possono accedere al bando Foncooper, il fondo di rotazione per ottenere finanziamenti agevolati promosso dalla Regione e gestito da Artigiancassa in Raggruppamento temporaneo di impresa con Unicredit.

Attraverso Foncooper la Regione concede finanziamenti agevolati, fino al 70% della spesa programmata, per la realizzazione di progetti che vanno dall'aumento di produttività all'incremento occupazionale, dalla valorizzazione di prodotto all'acquisto o la ristrutturazione di immobili. La durata mas-

sima dei finanziamenti è di 10 anni per l'acquisto di immobili e di 8 per tutto il resto. I pagamenti sono richiesti semestralmente.

Per accedere ai finanziamenti è necessario presentare la domanda di investimento tramite il sito www.foncooper.it e, successivamente, procedere all'investimento. Tra le novità introdotte quest'anno da Foncooper, strumento storico per lo sviluppo e la promozione della cooperazione (introdotto dalla Legge Marcora del 1985), vi è anche la possibilità che le fatture relative all'investimento vengano liquidate direttamente da Foncooper senza anticipi da parte della cooperativa. (m.a.)



Occupazione: tra gli investimenti sostenuti dal bando Foncooper ci sono anche quelli per assumere nuovo personale

TECNOAGRI

SOTTO OGNI CIELO ... SOPRA OGNI TERRA...



COMMEMORAZIONI

Ravenna ricorda il suo "Zac"

Medico, partigiano, uomo politico: tutti i volti di Benigno Zaccagnini ripercorsi insieme al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella durante il trentennale della scomparsa

Oltre 3mila persone, di cui 1.200 studenti, hanno partecipato al ricordo di Benigno Zaccagnini lo scorso 5 novembre a Ravenna, all'interno di un affollatissimo Pala De André. Ospite d'onore della giornata commemorativa, organizzata proprio a 30 anni dalla scomparsa di Zaccagnini, è stato il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, che a sorpresa ha voluto omaggiare l'amico Zac con un discorso autentico, commosso e quanto mai contemporaneo.

Nei passaggi chiave del suo intervento (vedi editoriale pp. 1 e 11 ndr), il Presidente ha sottolineato alcune delle qualità che tanti riconoscono in Zaccagnini: la sua credibilità come uomo, la sua umanità, l'importanza che dava agli ideali e ai valori da trasmettere ai giovani per evitarne l'inaridimento, la ricerca del bene comune, raggiungibile cooperando con tutti, superando le diversità ideologiche, di opinione e di fede. Prima delle parole del Presidente Mattarella, l'evento commemorativo è iniziato con l'intonazione dell'Inno nazionale cantato dai bambini del coro Libere Note delle scuole primarie Pascoli e Mordani dell'istituto comprensivo Novello. Sono intervenuti poi il sindaco di Ravenna Michele de



Pascale che ha ricordato il forte legame di Zaccagnini con il suo territorio e il professore di Storia Contemporanea alla Iulm Guido Formigoni, che ne ha raccontato la vita e l'impegno politico, dalla resistenza come partigiano all'elezione a segretario della Dc. È stato, inoltre, mandato in onda un estratto del documentario realizzato da Giuseppe Sangiorgi per Rai Storia e dedicato alla figura di Zaccagnini.

De Pascale ha ricordato i diversi ruoli ricoperti da Zaccagnini durante la sua intensa vita: medico, partigiano, uomo

impegnato nella ricostruzione post bellica del Paese e protagonista nella vita politica e sociale. Un uomo che, nonostante i suoi impegni nazionali, non ha mai dimenticato il suo territorio: "Zaccagnini ha sempre sostenuto Ravenna, non per mero spirito di campanile ma come chi ne conosce le opportunità e le potenzialità e vuole svilupparle perché tutti possano beneficiarne. Ravenna - ha sottolineato il sindaco - ha dato molto all'Italia attraverso Zaccagnini e pensiamo che abbia dato i natali a uno dei più grandi protagonisti della vita civile del nostro paese". (i.f.)



continua da pagina 1

Perché la politica non può essere disumana

di Sergio Mattarella*

Era credibile quando parlava del fondamento etico dell'impegno politico, della tensione morale in politica. Avendo avuto il privilegio di frequentarlo per diversi anni, ricordo il suo sorriso, che esprimeva il suo animo, la sua apertura, la sua disponibilità, la sua attitudine al dialogo e al confronto con l'attenzione più grande verso l'interlocutore. Era la stessa condizione che in lui faceva sviluppare amicizie profonde e autentiche. [...] Abbiamo visto l'amicizia con il suo amico anarchico Arrigo Boldrini che con lui svolgeva l'impegno di aiutare i bambini degli ospedali. Ricordo un altro episodio. Quando al congresso fu riconfermato segretario, nel momento della proclamazione non c'era. Era partito velocemente per Ravenna perché era morto un suo amico. Questo rifletteva il senso di umanità profondo che lo muoveva. Perché la politica non può essere disumana. Vorrei ricordare alcune parole del suo ultimo discorso in pubblico, alla fine dell'ottobre di trent'anni fa, in un'iniziativa di Luigi Granelli. Zaccagnini parlò dell'esigenza, del dovere, di offrire ai giovani un orizzonte di ideali, una prospettiva di valori per evitare - così disse - l'inaridimento. Inaridirsi è il pericolo che si corre. È un messaggio forte

per oggi, per il nostro momento presente. Io rappresento tutte le opinioni, le ideologie, le correnti, le posizioni, le convinzioni del nostro Paese. Questo non mi impedisce di sottolineare, per ciascuna di esse, i loro caratteri. E questo messaggio così attuale, in questa ultima occasione in pubblico di Zaccagnini, è in fondo il messaggio storico e culturale del cattolicesimo democratico che ha visto in Zaccagnini una figura esemplare. Vivendo - come egli ha vissuto - la sua profonda fede cristiana in maniera semplice, autentica. In maniera laica. Un atteggiamento che lo accomuna a Luigi Sturzo, Alcide De Gasperi, Aldo Moro, un atteggiamento che non è la rinuncia alle opinioni e neppure l'attenuazione della propria ispirazione. Al contrario: è la ricerca con tutti gli altri del bene comune. La ricerca del bene comune insieme a chiunque altro, a tutti gli altri, al di là dei confini di ideologie, opinioni e fedi, è quello che Benigno Zaccagnini ha fatto in tutta la sua vita. Per questo gli siamo davvero profondamente riconoscenti.

**Presidente della Repubblica italiana (intervento in ricordo di Benigno Zaccagnini - 5 novembre 2019 - Ravenna)*

Bottega dei Servizi

solco

AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO
RATING DI LEGALITÀ ★★

La Bottega dei Servizi ti semplifica la vita!

**qualità
professionalità
legalità**

Badanti, prestazioni sanitarie e pasti a domicilio, pulizie, giardinaggio...

Bottega dei Servizi: via Cassino 79/c Ravenna · tel. 0544.271321 - 337.1033697 · bottegadeiservizi@solcoravenna.it
Aperti lunedì 9.00-13.00, giovedì 15.00-18.00 e venerdì 8.30-13.30

COFRA

A Natale scegli Cofra

**CESTI NATALIZI, BUONI SPESA E GIFT CARD,
AL SUPERSTORE COFRA CONAD LE CICOGNE
TROVI TUTTI CIÒ CHE TI SERVE
PER I TUOI REGALI DI NATALE.**



Cassetta
CONTADINA
10PEZZI
19,90 euro



Cesto
PECCATI DI GOLA
18PEZZI
33,00 euro



Cestone
DEL CONTE
17PEZZI
59,00 euro



Cesta
DEI BRICCHI
13PEZZI
29,00 euro

Sopra alcuni esempi di cesti natalizi. Il servizio comprende anche la personalizzazione, la consegna, l'imballaggio e la spedizione tramite corriere in Italia e all'estero.

Per informazioni rivolgersi alla capo negozio Donatella Maglioni
Servizio confezioni natalizie · Superstore Cofra Conad Le Cicogne Via G. Galilei n. 4/7 Faenza
Tel. 0546.623384 · 335.1859113 - donatella.maglioni@gruppocofra.it

BILANCI

Si conferma anche per il 2019 il trend di crescita della cooperativa Cofra di Faenza che, a poche settimane dalla chiusura dell'anno, traccia un bilancio più che positivo dei risultati ottenuti. "A livello generale la tenuta di Cofra è concreta - sottolinea il presidente Celso Reali -. Negli ultimi mesi, in tutti i nostri punti vendita, abbiamo visto confermate le prospettive che, ormai da qualche tempo, avevano cominciato a svilupparsi".

La sempre più marcata concorrenza di altri supermercati non ha inciso sui vostri volumi?

"Nonostante la crescita continua e ormai inarrestabile della concorrenza la nostra tenuta è davvero a livelli ottimali. Il fatturato 2019 è aumentato ulteriormente rispetto all'anno precedente e stiamo continuando a effettuare investimenti in

Sviluppo, solidità e innovazione: le carte vincenti del gruppo Cofra

La cooperativa faentina rappresenta 275 dipendenti su tutta la provincia

modo puntuale e mirato".

Proprio a gennaio è in programma la ristrutturazione del punto vendita a marchio Bricofer del centro commerciale Le Maioliche. Quali sono gli obiettivi di questo ulteriore investimento?

"Per rimanere al passo con i tempi e con le tendenze del mercato, chi si occupa di consumo e grande consumo deve necessariamente apportare tutte le migliorie

e le modifiche che ritiene funzionali ai bisogni e alle richieste dei consumatori. Tutte le ristrutturazioni e i restyling realizzati negli ultimi anni vanno proprio in questa direzione e il risultato di questa politica continuamente orientata al futuro si vede anche nel fatturato in crescita e nella solidità del gruppo Cofra".

Parlando sempre di investimenti, come procede la gestione del supermercato 3C di Conselice di recente acquisizione?

"La nostra gestione è partita solo da settembre quindi forse è un po' presto per fare bilanci ma devo dire che, ad oggi, abbiamo registrato un aumento dei soci sul territorio e anche i dati di vendita sono in linea con lo scorso anno. È una realtà importante per noi che, certamente, puntiamo a sviluppare e consolidare ulteriormente".

Una cooperativa, per natura, è una realtà che nasce per promuovere occupazione ed economia sul territorio,

oltre che per rispondere ai bisogni dei soci. Guardando da questa prospettiva quali sono i numeri di Cofra?

"Il nostro gruppo rappresenta complessivamente 40mila soci consumatori e circa 275 dipendenti su tutta la provincia. Di questi ultimi oltre 200 sono titolari a diventare soci-lavoratori e 80 di loro lo sono già diventati in questi ultimi mesi".

Quella di diventare anche una cooperativa di lavoro e quindi associare gli stessi dipendenti è una scelta recente per Cofra. Da cosa è stata motivata?

"È stata per noi un'evoluzione piuttosto normale e nasce dall'importanza che Cofra riveste per l'occupazione e il lavoro sul territorio. Associare i nostri lavoratori significa dare fiducia alle persone, aumentarne il senso di appartenenza e, quindi, aumentare solidità e forza di una realtà come la nostra dalla quale dipende l'economia del territorio e il sostentamento di numerose famiglie".

Mabel Altini



Spazio a cura del GRUPPO COFRA

Il punto vendita Bricofer de Le Maioliche si rinnova: sconti del 40% su tantissimi articoli

Per tutto il mese di dicembre il punto vendita Bricofer del centro commerciale Le Maioliche promuoverà uno sconto del 40% sull'intero assortimento (articoli di riscaldamento e combustibili esclusi). L'imperdibile offerta, lanciata per celebrare il restyling del punto vendita in programma il prossimo gennaio (senza effettuare chiusure), interesserà quindi un vasto assortimento di prodotti che vanno dall'arredo da interno e da esterno al giardinaggio, dall'illuminazione all'oggettistica.

"Nei nostri negozi si può trovare davvero di tutto per la casa e il giardino - fanno sapere i responsabili del grande negozio a marchio Bricofer -. Tra gli articoli più richiesti in questo periodo dell'anno ci sono

stufe a pellet e a legna in classe energetica A+ e da 4 a 7 stelle (secondo indicazioni decreto 186/2017), cucine a legna ed economiche, un'ampia selezione di combustibili con bioetanolo e due tipi di pellet con certificazione A1 di puro abete di prima scelta. Sempre sul fronte 'invernale', varia scelta di termoconvettori e termoventilatori, paraspifferi, fumisterie e tutto per la sigillatura di porte e finestre contro il freddo e purificatori d'aria wi-fi e compatibili con il sistema android". Ovviamente, in tutti i punti vendita Bricofer di Faenza è anche possibile trovare un vasto assortimento di di alberi di Natale (veri o sintetici), luci da interno e da esterno, addobbi, oggettistica da regalo e tanto altro.



Tra il dire e il fare.

Faenza (RA) via Volta, 11
Tel. 0546 620655
lunedì-sabato:
8-13/15-19.30
domenica chiuso

Faenza (RA) via Bisaura, 1/3
Centro Comm.le "Le Maioliche"
Tel. 0546 646867
lunedì-sabato no stop: 9-20
domenica no stop: 10-20.30

NEGOZI

Regali originali e solidali da acquistare e mettere

Le botteghe delle cooperative sociali sono pronte con tante idee per questo Natale 2019. Ecco alcune proposte nei territori di Ravenna, Forlì-Cesena e Faenza

L'AltraBottega

L'AltraBottega è il negozio gestito da Ceff a Faenza, in piazza Martiri della Libertà 19/A, attraverso cui giovani e adulti con disabilità accrescono competenze e capacità relazionali e sperimentano l'integrazione con il territorio.

Per questo Natale, la Bottega presenta un vasto assortimento di alimenti del commercio equosolidale: panettoni e pandori classici e farciti, più un'ampia scelta di cioccolate, tè, tisane, spezie, caffè, zucchero di canna, paste alla quinoa, noodles e tante varietà di riso. Immacabili i vini di Quinzan, la pasta e le farine di grano Senatore Cappelli, i sughi, le marmellate e le gelatine di frutti dimenticati di Abbraccio Verde, la cosmesi e i prodotti bio per la cura della persona di Saponaria. Tra le novità più ghiotte di quest'anno ci sono le Smielate (mix di miele e spezie di qualità lavorati nel laboratorio della cooperativa sociale Raggio Verde), l'olio extra vergine di oliva e il miele biologico a km0 dell'azienda agricola Lombardi, i preparati per dolci Equo Mercato in barattoli in vetro.

I pacchi regalo potranno essere confezionati con le cassette in legno realizzate presso il centro Il Sentiero, e arricchiti con la vasta offerta di artigianato e oggettistica che comprende agende, biglietti di auguri, centrotavola, decorazioni natalizie e tanto altro da scoprire direttamente in bottega.

In via eccezionale, il 30 novembre e l'1 dicembre l'Altra Bottega si trasferisce alla fiera di Faenza "The Magic of Christmas". Dal 2 dicembre fino al 24 dicembre sarà aperta tutti i giorni feriali (giovedì pomeriggio compreso) dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19, mentre il sa-



bato e i festivi resterà aperta dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.

Per informazioni: 0546 608211, pagine Facebook L'Altra Bottega e Ceff. (m.g.)

La Pieve

La Pieve è una cooperativa sociale di Ravenna che si occupa di assistenza e inserimento lavorativo di persone con disabilità. Anche per questo Natale sarà possibile acquistare i prodotti della cooperativa, offrendo così un sostegno concreto ai suoi centri socio-occupazionali.

Presso La Bottega di Erasmo, in via Nino Bixio 74, si possono trovare tante idee regalo: agende, cesti di vimini, carta e biglietti regalo, bomboniere personalizzate e partecipazioni fabbricate in carta riciclata e decoupage pittorico; ogni oggetto è realizzato a mano da persone con disabilità. Per il secondo anno consecutivo verranno proposti i "quaderni d'arte", innovativi e colorati quaderni dedicati ai fumetti. La Bottega è aperta da lunedì a venerdì dalle 8 alle 15.30 (tel. 3404975584). Per chi cerca fiori e piante, c'è il Garden Sant'Antonio in via Tomba 2, regno di stelle di Natale, ciclamini e tanti altri prodotti ortofrutticoli di stagione che provengono dall'orto della cooperativa. Il Garden è aperto dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18.30 e sabato dalle 8.30 alle 12.30.

Infine, per la Giornata mondiale delle persone con disabilità, in calendario per il 13 dicembre, è in programma la presentazione del libro "SoStare nel tempo", un'occasione per riflettere su cambiamenti psicologici e sociali, anche grazie alla partecipazione speciale dei familiari frequentanti il corso "Mi Riguarda", condotto dalla psicologa e psicoterapeuta Raffaella Cardone.

Per informazioni è possibile chiamare il 340 7027294, oppure scrivere una mail a centrostampa@cooplapieve.it oppure visitare il sito www.cooplapieve.it. (m.g.)



Equamente - Altromercato

Equamente è una Cooperativa Sociale presente a Forlì e Cesena che si occupa di Commercio Equo e Solidale tramite la vendita di prodotti a marchio Altromercato, che provengono da economie carcerarie o da cooperative che lavorano su terreni confiscati alla mafia. Due le Botteghe - una a Forlì in via delle Torri 7/9 e una a Cesena in via Carbonari 20 - dove è possibile trovare prodotti alimentari di eccellenza; una selezione ampia di moda etica con abiti e accessori in cotone biologico, lana e alpaca; artigianato per la tavola in ceramica, vetro riciclato e legno; prodotti di cosmesi biologica ed equosolidale a marchio Natyr.

Tutto viene realizzato nel rispetto delle persone e dell'ambiente, con tanti prodotti a impatto ambientale zero: dai saponi solidi per viso, corpo e

capelli alle salviette detergenti in cotone lavabili, dai pannolini per bimbi lavabili agli spazzolini in legno.

Per questo dicembre, come da tradizione, Equamente propone un'ampia selezione di presepi e decorazioni natalizie artigianali (realizzate solo con materiali naturali) provenienti da Asia, Africa e Sud America nel rispetto e nella dignità del lavoro di tutti. In questo modo, anche per le idee regalo di Natale è possibile compiere una scelta green, etica e solidale.

Per saperne di più: mail info@equamente.info; pagine Facebook: Equamente - Altromercato - Forlì e Equamente Cooperativa Cesena; Instagram: [equamente_forli](https://www.instagram.com/equamente_forli) e [equamente_cesena](https://www.instagram.com/equamente_cesena). Telefono: 0543 36666 (Forlì), 0547 612533 (Cesena). (m.g.)

sdar

vending dal 1975






Sistemi di distribuzione automatica per aziende e privati

SDAR di Naldi Luciano e C snc
 C.F.eP.IVA:00246410393
 Via Vittori,15 48018 Faenza RA
T : 0 5 4 6 . 6 2 0 5 4 8
sdar@sdar.it www.sdar.it





Centro servizi per l'agricoltura

Agrofarmaci - Concimi - Carburanti - Sementi - Impianti di irrigazione
 Impianti antigrandine - Pali per frutteto e vigneto
 Conferimento cereali - Servizio macchine



Bagnacavallo - Cotignola - Faenza - Godo - San Lorenzo di Lugo - Mordano

re sotto l'albero



La Bottega della Loggetta

Alla Bottega della Loggetta di Faenza si trovano tante idee regalo per Natale, a partire da scatole e borsine in stoffa realizzate a mano, ideali anche per regali aziendali, che possono essere confezionate con tanti prodotti biologici, equosolidali e a chilometro zero: marmellate, vini, miele, biscotti, dolci senza glutine, cereali, farine, pasta, olio extravergine d'oliva, prodotti di bellezza e per la pulizia della casa.

La Bottega della Loggetta nasce nel 2013, per volere dell'associazione faentina Grd (Genitori ragazzi down), che si è attivata per aiutare i propri figli, adulti con disabilità intellettiva, a imparare il mestiere del commesso. In Bottega le azioni, le scelte e le relazioni diventano un'occasione educativa per lo sviluppo del potenziale cognitivo, affettivo e relazionale dei frequentatori, così da poter aspirare a una vita autonoma e indipendente.

Acquistare i regali di Natale alla Bottega, dunque, significa scegliere prodotti locali di qualità e, al contempo, sostenere un importante progetto di inclusione sociale e lavorativa.

La Bottega si trova, in Piazza Il giugno 7 (presso il cortile di palazzo Muky-Matteucci) e a dicembre è aperta lunedì, mercoledì e giovedì

dalle 16 alle 19; martedì, venerdì e sabato dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 19. Inoltre sono previste tre aperture straordinarie domenicali per il mese di dicembre, a partire da domenica 1 con il seguente orario: 9.30-12.30 e 16-19. È possibile richiedere la brochure con le proposte natalizie o il file

per creare una composizione personalizzata alla mail labottegadelloggetta@gmail.com e seguire la Bottega sui social: Facebook (La bottega della loggetta - negozio laboratorio) e Instagram (labottegadelloggetta). Per informazioni: 349 3340817 (m.g.)



La Bottega di Casa Novella

Botteghe e Mestieri è una cooperativa sociale faentina che, anche per questo Natale, propone tanti prodotti, da quelli biologici o a chilometro zero come farine, vini, oli e legumi a quelli artigianali, come formaggi e birre, oltre all'immane pasta fatta in casa. I vari prodotti vanno a comporre delle originali ceste natalizie, confezionate dai ragazzi di Casa Novella.

Per quest'anno le novità principali sono due: in primo luogo, la presenza di prodotti selezionati da una quarantina di monasteri europei (tra cui birre, cioccolate trappiste e liquori di Camaldoli, non semplici da reperire sul mercato), e, in seconda battuta, il panettone, non più industriale ma artigianale, prodotto dall'azienda veronese Casa del Dolce Bertolini, che di recente è stata premiata dal pasticcere

Iginio Massari per il miglior panettone tradizionale dell'anno. I panettoni (c'è anche quello alla birra trappista) possono guarnire le ceste o anche essere acquistati singolarmente.

Sono regali acquistabili dai privati e, soprattutto, indicati per le aziende e le cooperative locali che desiderano gratificare i propri lavoratori o fornitori con doni preziosi e d'alto valore sociale, in quanto confezionati da persone diversamente abili e in situazione di svantaggio. Tutti i proventi verranno reinvestiti, in parte per sostenere le attività e l'inserimento lavorativo della cooperativa Botteghe e Mestieri, in parte per i progetti sociali di Casa Novella. I prodotti sono acquistabili anche online, sul sito www.bottegedelmonastero.it. Per informazioni: 0546 47202, info@botteghemestieri.it. (m.g.)



A dicembre aperta tutti i giorni 8.30-20.00 e domenica 9.00-19.30

FARMACIA  *Le Cicogne*

invita all'evento

5 minuti con Cristiano Gatto

Personal Stilist

IL 14 DICEMBRE DALLE 9.00 ALLE 18.00

*Il regalo più bello
è avere una persona che si prenda cura di te*

C. C. Le Cicogne via G. Galilei 4, Faenza Ra - t. 0546.622315 - www.farmacialecicogne.it

AGRICOLTURA

La grande festa del Consorzio Agrario di Ravenna

Il 16 novembre oltre 1.500 persone hanno celebrato i 120 anni dell'ente romagnolo. Dalla Ministra Teresa Bellanova, intervenuta alla cerimonia, sostegno per le importanti sfide che attendono il comparto

È stato un grande giorno di festa per il Consorzio Agrario di Ravenna, così come era nelle attese del presidente Raimondo Ricci Bitti e del direttore Massimo Masetti, che per settimane hanno lavorato all'organizzazione della festa dei 120 anni affinché nulla andasse storto. E alla fine tutto è andato benissimo sabato 16 novembre, nella bella location de La Campaza, al Villaggio delle cicogne. Neppure la tanto temuta pioggia a disturbare gli oltre 1500 partecipanti che hanno gremito la sala in cui si è tenuto il convegno.

Anche l'ospite d'onore, la Ministra Teresa Bellanova, non solo non ha mancato all'appuntamento, ma si è presentata di buon'ora alla sede dell'evento, intrattenendosi a lungo con decine di operatori, dirigenti e agricoltori.

Nei vesti del perfetto padrone di casa, il presidente Ricci Bitti ha ringraziato tutti i relatori e gli ospiti intervenuti e ha ricordato come il compito principale del Consorzio rimanga ancora oggi quello indicato nello Statuto fondativo del 1899, ovvero "la compra e vendita per conto dei consorziati di materie utili all'agricoltura".

Il presidente Ricci Bitti:
"Dal 1899 a oggi, il nostro compito è quello di fornire servizi alle imprese agricole. Un obiettivo che in questi anni abbiamo perseguito efficientando la nostra attività"

"Allora, come oggi - ha dichiarato - il nostro compito è quello di fornire servizi alle imprese agricole. Un obiettivo che in questi anni abbiamo perseguito efficientando la nostra attività, creando una rete diffusissima sul territorio e lanciando sul mercato nuovi servizi. Dopo aver ristrutturato i rapporti con il mondo del credito, l'andamento



Nella foto in alto il presidente del Consorzio Agrario di Ravenna Raimondo Ricci Bitti insieme alla Ministra all'Agricoltura Teresa Bellanova. Sotto la folta platea che ha assistito al convegno

dei bilanci è stabile ormai da qualche anno e in linea con gli impegni assunti. Una garanzia per guardare al futuro con dedizione totale e assoluta a fianco dei nostri agricoltori".

Ha quindi lanciato un appello: "Credo che

tutto il mondo agricolo abbia bisogno di razionalizzazione. Tutti gli imprenditori hanno i medesimi problemi da risolvere, indipendentemente dal canale commerciale scelto per i propri prodotti o dalla propria appartenenza sindacale. Non ha più senso

avere sul territorio ravennate aziende che offrono gli stessi servizi. Per quanto i rapporti con i colleghi delle aziende cooperative siano ottimi, ritengo inutile e dannoso moltiplicare i costi offrendo servizi spesso sovrapponibili. L'obiettivo deve essere un altro: unire gli sforzi per dare servizi sempre più avanzati e in linea con le richieste del commercio internazionale".

La Ministra Bellanova:
"Attraverso i vostri servizi siete cambiati insieme alle aziende agricole e il vostro ruolo resta strategico per innovare nella tradizione"

Che i servizi del Consorzio debbano evolversi per supportare al meglio la crescita delle imprese agricole è stato sottolineato da Denis Pantini di Nomisma per il quale "la digitalizzazione, le nuove richieste derivanti dai consumatori e le sfide di un mercato che chiede maggiore efficienza e sostenibilità stanno già da tempo cambiando le esigenze degli agricoltori". Non più quindi la semplice commercializzazione dei prodotti, ma un'opera di affiancamento e di consulenza agli agricoltori è la rinnovata mission del Consorzio.

La Ministra Bellanova nel suo discorso ha affrontato tutti i principali temi di attualità del comparto. "Attraverso i vostri servizi - ha detto - siete cambiati insieme alle aziende agricole e il vostro ruolo resta strategico per innovare nella tradizione, puntando su tecnologia ed ecologia". E ancora: "Semplificare è una parola molto facile da pronunciare, ma difficile da tradurre in fatti. Gli agricoltori devono coltivare prodotti, non montagne di carta".

Di sfide sui mercati esteri ha parlato il presidente di Confcooperative Maurizio Gardini nel suo intervento conclusivo. "C'è bisogno di accordi bilaterali perché le nostre aziende hanno già pagato l'impatto dell'embargo russo e stanno ora pagando quello pieno di incognite della Brexit e dei dazi di Trump". Ha fatto quindi anche lui un appello all'unità ("Occorre andare oltre le cose che ci hanno diviso, abbiamo bisogno di riprendere il dialogo con le altre sigle e condividere una visione strategica che ci impegni a fare di più le cose insieme") e ha criticato le tasse sulla plastica e sullo zucchero introdotte nella Legge di bilancio perché sono "profondamente ingiuste".

Alina Fiordellisi

in piazza
mensile di confcooperative

 twitter.com/inpiazza_news

 www.inpiazza.news.it

 www.facebook.it/inpiazza.news



idrologica
irrigazione, tecnologia e sostenibilità



IRRIGAZIONE ANTIBRINA ANTIGRANDINE

STRUTTURE PER VIGNETI E FRUTTETI RETI IDRICHE

NOLEGGIO FILTRI IRRIGAZIONE AREE VERDI

Via Soldata 1, 48018 Faenza (Ra), Tel. 0546 30489, Fax 0546 32031

CPDA CONAD

“La frase ‘Persone oltre le cose’ per noi è molto più di uno slogan”

Installati due defibrillatori nei supermercati a marchio Conad di Bagnacavallo. Il sindaco della città Eleonora Proni si congratula per l’iniziativa

Nei supermercati Superstore Conad della Fonte di Tiberio e Conad Cobar del centro commerciale La Pieve di Bagnacavallo sono appena stati installati due defibrillatori per la tutela e la sicurezza di clienti e dipendenti nell’ambito dell’iniziativa denominata “Il cliente ci sta a cuore”. La cooperativa Cpdà, che gestisce questi due punti vendita a marchio Conad della città, ha infatti deciso di mettere a disposizione queste strumentazioni

affinché, qualora accada che qualcuno si trovi in condizione di arresto cardiaco, si possa operare rapidamente ed efficacemente per soccorrere adulti e bambini. “Alcuni lavoratori dei due supermercati sono stati formati e abilitati all’uso dei defibrillatori e l’installazione è stata segnalata al 118 per avere sostegno immediato in caso di bisogno. Inoltre - spiega Raffaele Gordini, presidente della cooperativa Cpdà - il sindaco di Bagnacavallo

Eleonora Proni ha partecipato all’inaugurazione e si è congratulata con noi per aver contribuito a fornire un servizio importante ai cittadini”.

Sempre nell’ambito delle iniziative rivolte alla comunità, in queste ultime settimane è anche avvenuta la consegna di un nuovo pulmino alla Pubblica Assistenza Città di Lugo all’acquisto del quale Cpdà ha contribuito con una donazione: “La frase ‘Persone oltre le cose’ per noi

Sempre nell’ambito delle iniziative rivolte alla comunità, in queste ultime settimane è anche avvenuta la consegna di un nuovo pulmino alla Pubblica Assistenza Città di Lugo all’acquisto del quale Cpdà ha contribuito con una donazione

è molto più di uno slogan - evidenzia il presidente di Cpdà -. Ogni giorno, infatti, in linea con il nostro spirito cooperativo e comunitario ci impegniamo per fornire un aiuto e un supporto concreto al territorio in cui viviamo e operiamo”. (I.r.)



Nella foto a sinistra il sindaco di Bagnacavallo Eleonora Proni e l’assessora Ada Sangiorgi (delega Politiche sociali e sanitarie) posano accanto al nuovo defibrillatore del Conad Cobar del centro commerciale La Pieve; accanto il manifesto dell’iniziativa. Nell’ultima foto a destra il presidente di Cpdà Raffaele Gordini (a sinistra) al momento della consegna del pulmino alla Pubblica Assistenza Città di Lugo



Via Albergone 32, Bagnacavallo (RA) - Tel. 0545.60240
 Aperto da lunedì a sabato 7.30-20.30 - domenica 8.00-13.00
 Aperto domenica 8-15-22-29 Dicembre dalle 8.00 alle 18.30
 CHIUSO 25-26 Dicembre e 1 Gennaio 2020
 Aperto domenica 5 gennaio 2020 dalle 8.00 alle 18.30
 Aperto lunedì 6 gennaio 2020 dalle 08.00 alle 13.00
 C.P.D.A. soc. coop. a r.l. Via Boncellino 44, Bagnacavallo (RA)



Via Fossa 3, Bagnacavallo (RA) - Tel. 0545.63474
 Aperto da lunedì a sabato 7.00-20.00 - domenica 8.30-13.00
 Aperto domenica 8-15-22-29 Dicembre dalle 8.30 alle 18.30
 CHIUSO 25-26 Dicembre e 1 Gennaio 2020
 Aperto domenica 5 gennaio 2020 dalle 8.30 alle 18.30
 Aperto lunedì 6 gennaio 2020 dalle 08.30 alle 13.00
 C.P.D.A. soc. coop. a r.l. Via Boncellino 44, Bagnacavallo (RA)

LE OFFERTE DEL MESE

**DAL 28 NOVEMBRE AL 8 DICEMBRE
 OFFERTA CONAD PREZZI A PEZZI**

**DAL 5 AL 11 DICEMBRE
 OFFERTA CONAD BIS COMPRI 2 PAGHI 1**

**DAL 12 AL 24 DICEMBRE
 OFFERTA CONAD NATALE**

**DAL 27 DICEMBRE AL 6 GENNAIO
 OFFERTA CONAD SCONTI FINO AL 50%**

**DAL 02 AL 6 GENNAIO
 OFFERTA CONAD BIS COMPRI 2 PAGHI 1**

Bassi e Fissi
**SU CIÒ CHE CONTA
 CI PUOI SEMPRE CONTARE**

Per noi di Conad comprendere viene prima di vendere. Per questo da noi puoi contare su Bassi e Fissi: la grande iniziativa Conad che riunisce tantissimi indispensabili prodotti Conad e li rende disponibili a prezzi Bassi e Fissi. Comprendere le necessità di chi ci sceglie ogni giorno, per noi è molto più che una promessa: è un impegno concreto.

I BUONI SPESA CON LA PREPAGATA CONAD

I CONAD di Bagnacavallo propongono a tutti i clienti e consumatori in genere alle aziende per i propri dipendenti: **BUONI SPESA** consistenti in **CARTE PREPAGATE CONAD** di diverso taglio (da 30-50-100 euro) a fronte delle quali verrà rilasciata (se richiesta) regolare fattura e saranno spendibili nei supermercati **COBAR CONAD** e **SUPERSTORE** di Bagnacavallo.

I Buoni Spesa si acquistano presso gli uffici di **COBAR CONAD** Centro La Pieve tel. 0545.63474 e **CONAD SUPERSTORE** tel.0545.60240

LE CONFEZIONI ED I CESTI NATALIZI

I supermercati CONAD di Bagnacavallo preparano con cura **confezioni natalizie**, arricchite con una grande varietà di prodotti di prima qualità e delle migliori marche a prezzi competitivi. Il personale specializzato dei CONAD di Bagnacavallo, vi assisterà nella scelta e composizione, e confezionerà (se richiesto) ogni cesto ed ogni pacco personalizzandolo



SOLCO

I prossimi open day della scuola Maria Ausiliatrice di Lugo e della scuola dell'infanzia Asilo Azzaroli di Sant'Agata

Bambini e famiglie sono invitati a conoscere gli istituti e il corpo docente in vista delle iscrizioni all'anno scolastico 2020-2021

Porte aperte per bambini e famiglie che vogliono conoscere e approfondire l'offerta formativa delle scuole paritarie gestite dal Consorzio Solco Ravenna e dalla cooperativa associata Progetto Crescita nelle città di Lugo e Sant'Agata, in vista delle iscrizioni all'anno scolastico 2020-2021.

Lugo: la Scuola Maria Ausiliatrice

I prossimi open day della Scuola Maria Ausiliatrice di Lugo, importante occasione per conoscere la scuola e il corpo docente, sono in programma martedì 10 dicembre dalle 18.30 alle 20 e sabato 18 gennaio dalle 15.30 alle 18.

Gli open day serviranno per presentare il Nido, la scuola dell'Infanzia e la Primaria: tutti i docenti saranno a disposizione per illustrare l'offerta formativa e didattica, far visitare gli spazi dell'istituto e rispondere a qualsiasi domanda di bimbi e genitori.

Tra le peculiarità dell'istituto paritario cattolico lughese, oltre ovviamente al forte legame con gli insegnamenti di Don Bosco (metodo salesiano), c'è un piano formativo molto attento all'insegnamento della lingua inglese, allo sviluppo delle competenze informatiche nei più piccoli e all'accoglienza e alla cura dei bambini.

L'Istituto Maria Ausiliatrice si trova a Lugo in via Camillo Torres 35. Per informazioni www.scuolamariaausiliatricelugo.org, scuolamariaausiliatricelugo@solcoravenna.it, 0545 900223.

Sant'Agata sul Santerno: la scuola dell'infanzia Asilo Azzaroli

La prossima apertura al pubblico della scuola dell'infanzia paritaria Asilo Azzaroli di Sant'Agata sul Santerno si terrà invece venerdì 10 gennaio 2020 dalle 16 alle 18.

Nell'occasione verranno invitate le famiglie e i bambini a conoscere gli spazi della scuola, l'offerta formativa, il piano pedagogico e le proposte organizzate durante l'anno scolastico; ci sarà inoltre un momento laboratoriale dedicato ai bambini presenti e una merenda per tutti.

L'Asilo Azzaroli, l'unica scuola per l'Infanzia presente a Sant'Agata, ha oltre 90 anni di storia, accoglie circa 70 bambini dai 3 ai 6 anni divisi in classi omogenee per età e dal 2018 è gestita in partenariato dal Consorzio Solco Ravenna e dalla Fondazione Asilo Azzaroli.

Tra le novità per i nuovi iscritti spicca il potenziamento delle ore dedicate all'insegnamento della lingua inglese.

Per maggiori informazioni: 0545 45004, asiloazzaroli@solcoravenna.it



A sinistra un'aula della scuola Maria Ausiliatrice di Lugo. A destra uno spazio comune della scuola Asilo Azzaroli di Sant'Agata sul Santerno

TRADIZIONE

Le nonne romagnole insegnano a fare gli strozzapreti sul "Sunday Times"

Una giornalista inglese, Marina O'Loughlin, della rivista "The Sunday Times Magazine" si è recata in visita in Romagna per scoprire come le nonne del luogo preparano la pasta fatta in casa. Dall'esperienza è nato un articolo, pubblicato sul magazine, ed è stato realizzato un video, caricato sul canale YouTube "Pasta Granannies": uno spazio creato dall'inglese Vicky Benninson per raccontare ai suoi connazionali le tradizioni culinarie di cui sono depositarie le nonne italiane.

Protagoniste del filmato, girato a Savio di Cervia, sono tre "arzdore": Lucia Portolani (93 anni), Ofelia Giunchedi (87) ed Elisabetta Saragoni (84), che impiegano tutto il loro sapere e la loro simpatia nel preparare gli



strozzapreti al sugo di pesce. Anche il sindaco di Cervia, Massimo Medri, ha voluto incontrare le signore, complimentandosi per la passione e l'en-

tusiasmo con cui hanno saputo trasmettere un'autentica ricchezza del territorio. Il video è visibile al link: <http://bit.ly/nonne-pasta>. (m.g.)

Laboratorio orafa Marchio di fabbrica 

L. Lonzi
dal 1957
GIOIELLERIA IN LUGO

C.so Matteotti, 2 Lugo (RA) Tel. 0545 23351    ponzigioidellerialugo

CAMBIO AL VERTICE

Mauro Mazzotti, da 34 anni socio-lavoratore della divisione vigilanza, è il nuovo presidente di Colas Pulizie Industriali di Ravenna. La nomina è avvenuta lo scorso ottobre quando Gino Bubani, per trent'anni alla guida della cooperativa, ha annunciato la volontà di ritirarsi: "Era da tempo che Bubani pensava alla pensione e, circa 4-5 mesi fa, ha preso la sua decisione - racconta il nuovo presidente -. Quando mi hanno chiesto se volevo prendere il suo posto ci ho pensato su qualche giorno e, alla fine, ho creduto fosse giusto assumermi questa responsabilità dopo tanti anni di lavoro in cooperativa. Sono tra i più 'vecchi' e sono cresciuto qui dentro".

Il neopresidente, che al momento della nomina ha dovuto lasciare gli incarichi operativi in vigilanza per incompatibilità, è da oltre 10 anni nel consiglio di amministrazione di Colas Pulizie Industriali, una realtà strutturata che oggi conta circa 200 soci-lavoratori tra divisione pulizie e vigilanza. "Il mio ramo è quello della vigilanza e non appena Gino Bubani andrà in pensione (cosa che avverrà il 31 dicembre 2019 *nda*) il mio riferimento per tutto ciò che riguarda il ramo pulizie

Mauro Mazzotti è il nuovo presidente di Colas Pulizie Industriali

Ravennate, da tanti anni guardia giurata della divisione vigilanza, raccoglie il testimone da Gino Bubani che lascia per andare in pensione

industriali sarà Paolo Caiola. Cercherò di farmi affiancare il più possibile per essere in grado di affrontare con competenza ed efficacia qualsiasi problematica dovesse emergere".

Per quanto riguarda gli obiettivi 2020 della cooperativa, in modo particolare per il settore vigilanza, Mauro Mazzotti tiene i piedi per terra: "In questi anni il nostro lavoro è cambiato molto. Sotto certi aspetti, quelli più operativi e qualitativi, grazie alle nuove tecnologie è certamente migliorato. Purtroppo però, dopo la crisi economica che ha colpito anche questo territorio, il mercato si è ridotto e il lavoro è meno stabile. 10 anni fa riuscivi a fare più programmazione mentre oggi capita spesso che i clienti ti chiamino per un servizio anche

all'ultimo momento. Il nostro obiettivo per il prossimo anno sarà quello di mantenere i clienti attuali, potenziare la nostra centrale operativa con strumenti e software di ultima generazione e puntare tutto sulla formazione, non solo obbligatoria, dello staff. Proprio a fine novembre, ad esempio, si è svolto un nuovo modulo di un corso di guida sicura che abbiamo proposto alle nostre guardie".

Mabel Altini

Nella foto il nuovo presidente di Colas Industriali Mauro Mazzotti



CONFERIMENTI

Propar: superfici in aumento e soddisfazioni dal biologico

La cooperativa di Ravenna guarda al 2020 e punta a un ulteriore incremento delle colture coltivate



Il 2019 si avvia alla conclusione e anche per la cooperativa Propar, che si occupa di raccolta, assistenza e commercializzazione di prodotti ortofrutticoli, è tempo di bilanci. Dal punto di vista dell'estensione dei terreni, sono state generalmente mantenute le stesse superfici del 2018, con un lieve aumento fino al raggiungimento degli attuali 12.420 ettari conferiti e coltivati dalle aziende socie. Di tale estensione, di cui circa la metà è composta da colture orticole da industria, un quarto da sementi e il restante da orticole da mercato fresco, frutta da industria, mais ceroso e cereali a paglia, 2.000 ettari sono coltivati in agricoltura biologica.

Quello che si sta chiudendo è stato un anno, dal punto di vista climatico, abbastanza particolare, con un maggio oltremodo piovoso che ha influenzato l'andamento della stagione. Nella prima parte dell'anno i conferimenti, iniziati in aprile con la raccolta di spinaci seguiti da bietoline e cicoria, avevano visto fin da subito risultati molto positivi sia in termini di qualità che di quantità. Maggio, invece, mese quest'anno più simile a novembre per temperature e piovosità, ha

provocato un ritardo dei normali cicli di maturazione e una generalizzata riduzione delle produzioni medie rispetto agli anni precedenti. In generale, a risentirne sono state le colture orticole e sementiere, a eccezione del mais ceroso che, al contrario, ha beneficiato della situazione climatica. Positivi sono invece i secondi raccolti, con fagiolini, borlotti e orticole a foglia che hanno evidenziato risultati molto soddisfacenti. A costituire l'elemento di principale interesse è stata la forte crescita del biologico: le superfici coltivate hanno avuto un aumento del 29%, un risultato che testimonia e premia gli sforzi fatti negli anni da Propar. Nell'ultimo anno, inoltre, è stata introdotta una nuova vendemmiatrice per filari a spalliera, macchina che è andata ad aggiungersi alle cinque già a disposizione per il Gdc (forma di allevamento della vite che consente di meccanizzare completamente le operazioni di potatura e vendemmia *ndr*).

"Guardando avanti, il 2020 lascia già intravedere segnali positivi - sottolinea il direttore di Propar Remo Magnani -. La produzione inferiore al budget per molti prodotti porterà un incremento delle richieste dei clienti per alcune tipologie, su tutte piselli e pomodori, conseguenza della riduzione delle scorte a magazzino. Sulla base di ciò, Propar sta già programmando con le industrie clienti e con i propri soci la prossima campagna, che vedrà un ulteriore aumento delle colture, in particolare per quanto riguarda il comparto biologico".

Andrea Voria

Faenza Spurghi
www.faenzaspurghi.com

Servizio 24 ore su 24
per appuntamenti
Tel. 0546 660448
per URGENZE
335.1220352
via Piani, 36 - FAENZA
(ang. via Ramazzini)
info@faenzaspurghi.com

LOTTA alla ZANZARA TIGRE
Trattamenti adulticidi e larvicidi su aree verdi, condomini, zone garage, pozzetti, ecc.

DERATTIZZAZIONI
Pianificazione e installazione di sistemi di monitoraggio e cattura su aree private e ad uso pubblico, sia in spazi aperti che chiusi

FORMICHE MOSCHE VESPE
Effettuiamo trattamenti specifici contro

DISINFESTAZIONE BLATTE
Interventi specializzati in attività alimentari, abitazioni private, bar e strutture di accoglienza

GEMOS

La ristorazione che piace.
Dagli ingredienti alla tavola.

- Ristorazione AZIENDALE
- Ristorazione OSPEDALIERA
- Ristorazione SCOLASTICA
- Ristorazione TERZA ETA
- Locali COMMERCIALI

GEMOS
La ristorazione che piace.

Qualità, affidabilità ed esperienza per proteggere i beni e le persone a cui teniamo di più: perché rivolgersi agli specialisti della cooperazione

Cooperative, soci e famiglie che fanno parte del sistema di Confcooperative Ravenna-Rimini possono contare sulla professionalità e la peculiare esperienza delle società **Assicofra, Omnia e Saf, a garanzia della loro protezione, della loro sicurezza e dei propri risparmi.**

Le tre agenzie, **dislocate nei territori più rilevanti dell'Unione territoriale, Ravenna (Saf), Rimini (Omnia) e Faenza (Assicofra)**, hanno decenni di esperienza alle spalle nel settore assicurativo, sono specializzate in cooperazione e collaborano con le primarie compagnie assicurative italiane ed

estere, per offrire servizi e proposte di alta qualità a prezzi vantaggiosi e convenzionati. L'attenzione alla persona e una forte e radicata territorialità sono presenti nella mission di tutte e tre le società, a dimostrazione dello spirito cooperativo che le caratterizza.

Le tipologie di servizi e prodotti che le agenzie offrono spaziano in diversi settori e ambiti di riferimento: da ciò che può interessare la singola persona, a quello che riguarda la famiglia, per finire con l'azienda e la salvaguardia del proprio reddito e lavoro. **Nello specifico le agenzie offrono: assi-**

curazioni per le imprese (cooperative e non) per proteggere gli affari, i beni e gli amministratori; assicurazioni per le persone per la salvaguardia della propria famiglia, della casa, del proprio futuro, per l'assistenza e la previdenza sanitaria, per la gestione dei propri risparmi; assicurazioni per i beni di proprietà e i mezzi di trasporto.

Assicofra, Saf e Omnia sono inoltre disponibili nell'offrire consulenza anche sui contratti in corso e a ricevere tutte le cooperative e i soci non ancora assicurati con loro per un confronto sulle diverse e convenienti possibilità.

SAF



Saf srl di Ravenna fin dal 1985 è aderente a Confcooperative e si occupa di fornire consulenza e assistenza ai propri clienti in merito ai prodotti assicurativi più idonei alle singole esigenze.

In particolari offre numerose soluzioni assicurative sia per le persone fisiche che per società Cooperative e non. L'agenzia, al fine di rendere più completo tale servizio, si avvale della collaborazione di numerose compagnie assicurative.

Saf si trova a Ravenna in via Francesco Negri, 20 e a Lugo in Via Mazzini 144.

Per maggiori informazioni 0544 33860 | safassicurazioni@tin.it | www.assicurazionisaf.it



ASSICOFRA



Assicofra è una società plurimandataria di consulenza assicurativa del GRUPPO COFRA che opera nel comprensorio faentino dal 1982. Assicofra propone soluzioni assicurative dedicate alla persona, all'impresa commerciale, all'azienda agricola, alla Cooperativa.

I nostri punti di forza sono **professionalità ed esperienza**, proponendo soluzioni assicurative (con diverse compagnie) che meglio si adattano alle necessità dei soci/clienti, offrendo così un'**assicurazione su misura**.

Uno dei nostri obiettivi è quello di essere presenti sul territorio in maniera capillare, per fornire servizi assicurativi flessibili e capaci di soddisfare ogni esigenza per la sicurezza della casa, della famiglia, dell'azienda e della salute.

Assicofra è presente a:

- **Faenza** in Via Volta 11
- **Castel Bolognese** in Via Emilia Interna 168
- **Brisighella** in Via Porta Fiorentina 3
- **Modigliana** in Via Don Giovanni Verità 3

Per informazioni: 0546 621641 | www.assicofra.it

OMNIA

Omnia Assicurazioni nasce nel 1998 come agenzia specialistica per la cooperazione e nel tempo si trasforma in una realtà multi-service.

Ricerca soluzioni assicurative per le Cooperative e per i soci, offrendo proposte dedicate per protezione del business, gestione della liquidità e protezione della famiglia.

L'agenzia è corner di **Cooperutenti** a Rimini, dove è possibile analizzare i **costi delle utenze** - sia domestiche che aziendali - con consulente dedicato, dando inoltre la possibilità di aderire a un network di **esercizi convenzionati**.

Attenta all'innovazione, Omnia si propone anche per soluzioni di **no-logging a lungo termine** in alterna-



tiva all'acquisto di mezzi privati o aziendali **anche attrezzati per persone con disabilità**.

La **fiducia e la specializzazione** rappresentano i valori cardine di Omnia: una base solida e fondamentale da perseguire puntando su analisi personalizzate e ascolto delle necessità dei clienti.

Omnia Assicurazioni è a Rimini in via Caduti di Marzabotto, 38.

Per informazioni 0541 791660 | omnia@confcooperative.it



Scopri le proposte di **Assicofra, Saf e Omnia** riservate ai soci delle Cooperative per la protezione della casa.

C'è tempo fino al 31 dicembre.



DALMONTE VIVAI

Vivaismo, il futuro è nella tecnologia

Con le nuove tecniche di produzione sarà più semplice programmare gli investimenti



“La campagna agricola appena conclusa non è stata soddisfacente per gli imprenditori agricoli ma occorre guardare avanti e trovare nelle innovazioni tecnologiche e nelle nuove specie produttive gli strumenti per continuare ad investire con convinzione in agricoltura - afferma Roberto Savini di Dalmonate Vivai”.

Ci può chiarire ed approfondire questo suo pensiero?

“Il concetto è molto semplice: visto che è incerto il livello dei prezzi occorre agire sull’organizzazione, la tecnologia e l’innovazione. Una strada può essere anche la meccanizzazione se consideriamo l’attuale difficoltà a reperire manodopera stagionale qualificata”.

Chi deve rinnovare gli impianti deve decidere su quali specie investire...

“Anche in questo caso le scelte giuste possono pagare. Per quanto riguarda le tendenze: in primo piano c’è la frutta secca, già da diversi anni in forte ripresa, anche per via delle intrinseche proprietà salutistiche. Non è più un fuoco di paglia, ma un settore dove gli investimenti si moltiplicano, specialmente sul noce e sulla varietà Chandler; lavoriamo molto anche sul nocciolo, che in Romagna non è ancora così diffuso ma in altre zone d’Italia si sta affermando con programmi importanti. Poi il mercato viticolo è ancora attraente soprattutto per chi attua l’agricoltura meccanizzata, che fa diminuire i costi e che attrae sempre di più soprattutto chi dispone di terreni con ampie dimensioni. Infine, soprattutto nelle zone collinari, c’è movimento nella olivicoltu-

ra, sia nel rinnovo di impianti vecchi, sia nell’installazione di nuove produzioni: il settore non risente della crisi e anche qui molti imprenditori si stanno interessando all’uso di procedimenti meccanici e di altre tecnologie moderne”.

E per quanto riguarda le produzioni tradizionali?

“L’albicocco è ancora molto richiesto per le nuove varietà disponibili e perché ormai la stagione produttiva si è allungata fino alla fine dell’estate. Inoltre, nonostante la stagione si sia conclusa in modo poco soddisfacente, l’albicocco si è salvato, ottenendo prezzi accettabili. Poi c’è il ciliegio che sta dando soddisfazioni, soprattutto con le nuove varietà, più grosse, più saporite e con una buona resa. L’interesse continua anche sul kiwi, per il quale mediante il nostro laboratorio e i nostri vivai possiamo proporre piantine di kiwi verde adatte anche agli innesti di altre varietà. Il pesco si sta sempre più riducendo nelle quantità, ma rimane presente nel territorio e noi siamo propositivi con la nostra esperienza e con varietà sempre nuove”.

Savini, Dalmonate Vivai propone altre suggestioni agli imprenditori agricoli?

“Ci stiamo orientando seriamente anche sui cosiddetti piccoli frutti, come i lamponi e i mirtilli, anche questi con riconosciute proprietà benefiche. Sono prodotti di largo consumo, ma con una produzione nazionale insufficiente e con poche crisi di mercato: ci sono parecchie novità varietali e noi siamo attrezzati, perché l’interesse sta crescendo anche nel nostro territorio”. (g.r.)

CINEDREAM

Il 2019 è stato un anno importante per tutto il cinema e per il Cinedream Faenza in particolare, che il 27 ottobre scorso ha festeggiato i 19 anni di apertura.

Tanti i film di successo proiettati nel corso dell’anno, come “Avengers Endgame”, “Il Re Leone”, “Joker”, “Bohemian Rhapsody”, “Aladdin” e “C’era una volta... a Hollywood”. Anche il periodo estivo si è confermato ricco di uscite, grazie all’iniziativa “Moviement. Al cinema tutto l’anno”.

Il Cinedream ha proposto anche molte iniziative correlate: in occasione dell’uscita di “Le ragazze di Wall Street” c’è stata l’esibizione di una ballerina di Pole Dance, con aperitivo offerto in sala. Sono tornati anche i cosplayer, ovvero gli interpreti vestiti a tema per “Joker”, “It”, “Avengers” e “Maleficent”. In occasione di “Dumbo” invece sono intervenuti dei veri artisti di strada. Insomma non sono mancate le occasioni per incontrare dal vivo i propri personaggi preferiti e scat-

A Faenza il Natale brilla sul grande schermo

Dai film più attesi alle iniziative speciali: il Cinedream festeggia i suoi 19 anni di attività con un calendario ricchissimo di eventi



Performance durante le prime dei film “It”, “Dumbo” e “Joker” al Cinedream

tare con loro tante foto: sarà così anche per l’uscita del prossimo “Star Wars: l’ascesa di Skywalker”, il 18 dicembre, quando arriveran-

no i ragazzi dell’Empira e della Force Academy con i loro bellissimi costumi. L’altra grande uscita Disney, ovvero “Frozen 2 il segreto

di Arendelle”, è appena arrivata in sala e già si preannuncia un grande successo. Intorno a metà mese ci sarà il ritorno di Ficarra e Picone con “Il primo Natale”; la commedia romantica “Last Christmas”, con Emilia Clarke e le musiche degli Wham; le nuove avventure di “Jumanji”; il cartoon “Spie sotto copertura” e il nuovo film di Ferzan Ozpetek, “La Dea Fortuna”.

Sono però attesi soprattutto due film italiani: il 19 dicembre Matteo Garrone porta sullo schermo “Pinocchio” con Benigni nella parte di Geppetto e il 1 gennaio torna Checco Zalone con il suo “Tolo Tolo”. Durante le festività natalizie, il Cinedream sarà aperto tutti i giorni, anche al pomeriggio e propone degli speciali regali di Natale:

card prepagate da 5, 7 o 10 ingressi, il dono perfetto da mettere sotto l’albero di chi ama il cinema.

Tra le altre iniziative, continueranno il Last minute film del mercoledì, l’English movie e il Cineburger al martedì e giovedì (in collaborazione con Dreams American Diner). Si conferma anche il successo di eventi cinematografici di richiamo, come il ritorno al cinema di grandi classici del passato (“Apocalypse now”, “Shining” e “I Gonnies”); i documentari (Chiara Ferragni, Jodorowski e Anne Frank); le rassegne d’arte e degli anime giapponesi; i concerti (da quelli già proiettati su Vasco Rossi, Metallica, Depeche Mode e Pavarotti, a “Western Star” di Bruce Springsteen in sala in questi giorni). (L.r.)



Luxco Soc. Coop.
Via Palestina, 11 48026 Russi (Ra)
luxcoimpianti@gmail.com

cell. 328 6898905



baggioni
arredamenti a Reda

Reda di Faenza - RA
Via Caroli 13 - Tel. 0546 639295
www.baggioniarredamenti.it

SCAVOLINI
STOBE
LUGO

Via Fiumazzo, 77/1 Lugo (RA)
Tel. 0545 33204

BILANCIO DI FINE ANNO

Gemos continua a crescere rafforzando il legame con i soci e il territorio

La cooperativa faentina di ristorazione supera i 50 milioni di euro di fatturato e ottiene diversi riconoscimenti in termini di welfare e sostenibilità. Il 2020 porterà la fusione completa con Avendo e un nuovo centro cottura nel bolognese

“Il 2019 si sta chiudendo in maniera positiva - afferma il direttore di Gemos Marco Placci - e in linea con le previsioni di budget e il percorso di crescita che ha caratterizzato gli ultimi anni della cooperativa. Entro la fine di dicembre supereremo i 50 milioni di fatturato, in crescita del 5% rispetto allo scorso anno, e raggiungeremo la cifra di 1.122 dipendenti, di cui 700 soci lavoratori”.

Tanti i progetti che hanno caratterizzato questi 12 mesi, uno su tutti la fusione per incorporazione di Avendo, società di ristorazione del bolognese, che diventerà operativa a partire da gennaio 2020: “Con questa operazione andremo a riorganizzare il nostro assetto e la nostra operatività sui territori. Già nell’assemblea di quest’anno abbiamo presentato ai soci il bilancio consolidato tra Gemos e Avendo, un bilancio che sfiora i 70 milioni di euro di fatturato e che ci porterà a diventare una cooperativa con oltre 1.300 lavoratori”. Oltre che sulla nuova riorganizzazione, Gemos si è concentrata sull’acquisizione di nuove commesse: “Abbiamo vinto due gare d’appalto importanti - continua il direttore - che vanno ad aggiungersi ai nostri contratti in essere. Si tratta della ristorazione scolastica del comune di San Lazzaro di Savena, già operativa da settembre di quest’anno, e della gara indetta da Intercet-ER per alcuni ospedali del ferrarese, che si concretizzerà a inizio 2020. Anche il prossimo anno si preannuncia quindi ricco di impegni - prosegue - ai quali si aggiungerà la realizzazione di un nuovo centro cottura nel bolognese, frutto di un investimento importante per rafforzare la nostra presenza

su quel territorio”.

Ma Gemos non è solo numeri come hanno dimostrato i diversi traguardi raggiunti in tema di responsabilità sociale, legalità, welfare e sostenibilità che si sono susseguiti anche in questo 2019. “È stato un anno proficuo per la nostra cooperativa che ha dimostrato in più occasioni di essere un’impresa che non guarda solo al profitto ma anche alle persone che ne fanno parte e alla comunità in cui opera - racconta la presidente Mirella Paglierani -. Quest’anno abbiamo confermato le tre stelle nel Rating di Legalità, il massimo riconoscimento possibile in materia di legalità e trasparenza, ottenuto importanti certificazioni che riguardano il basso impatto ambientale dei nostri centri cottura e la piena conformità della politica energetica, e infine il 30 ottobre scorso, con il nostro percorso di prevenzione dedicato alle lavoratrici, abbiamo vinto il premio Ged, Gender equality and diversity, assegnato dalla Regione Emilia-Romagna nell’ambito del Premio Innovatori Responsabili”.

Il progetto dedicato alle donne lavoratrici riguarda la prevenzione del tumore al seno e della violenza di genere e rientra nel progetto di welfare aziendale BenEssere Gemos - Le persone al centro: “All’interno di questo programma - conclude Paglierani - realizziamo diverse azioni in favore dei nostri lavoratori che spaziano in diversi ambiti, come le borse di studio riservate ai figli dei soci, per le quali la cooperativa ha stanziato 10mila euro, e i corsi gratuiti di informatica”.

Ilaria Florio



Il fatturato di Gemos (50 milioni di euro) cresce del 5% rispetto allo scorso anno. Con Avendo si arriva a 70 milioni di euro

A fine 2019 si contano 1.122 lavoratori in cooperativa, di cui 700 soci. Con Avendo si superano i 1.300 dipendenti

Riconoscimenti: vinto il premio Ged per la prevenzione verso le lavoratrici. Aumentano le certificazioni per la sostenibilità



In alto il ritiro del premio Ged il 30 ottobre scorso. **In basso** i figli dei soci premiati con la borsa di studio Gemos

COLAS
pulizie locali

Via Romagnoli, 13 - Ravenna
Tel 0544 608111 - Fax 0544 608180
Email colaspl@cielat.ra.it
www.colaslocali.it

Servizi di pulizie civili
Servizi di pulizie sanitarie
Pulizie mense e cucine

Servizi maschere presso teatri
Ausilio scolastico
Igiene urbana e ambientale

In Piazza



APPUNTAMENTI

Tutte le rassegne invernali di Cinemaincentro

Al cinema Italia di Faenza e al Mariani di Ravenna torna il "Lunedì Cult Movie" che, da quest'anno, replicherà il martedì

L'inverno è alle porte e Italsar, la società che gestisce Cinemaincentro, circuito di sale cinematografiche del centro storico di Faenza (cinema Italia e Sarti), Imola (cinema Centrale) e Ravenna (cinema Mariani), si prepara ad affrontare il periodo più importante dell'anno.

Tante le rassegne che coinvolgono le diverse sale Cinemaincentro. Al cinema Italia di Faenza e al Mariani di Ravenna è appena partita la rassegna "Lunedì Cult Movie" che, rispetto agli anni scorsi, presenta un'importante novità. Le serate, infatti, raddoppiano e sia il lunedì che il martedì verrà proposto il pacchetto unico cinema+cena al prezzo promozionale di 13 euro grazie

agli accordi con alcuni ristoranti convenzionati vicini alle sale. A Faenza, ad esempio, i luoghi in cui si può cenare prima della proiezione del film sono l'Osteria della Sghisa, InFermento Pub Gourmet, FMarket e Osteria del Mercato. Al cinema Mariani di Ravenna, invece, la collaborazione interessa il ristorante I Passatelli. Nel caso del Mariani va aggiunto che i film proiettati il lunedì e il martedì sera verranno replicati il mercoledì e il giovedì pomeriggio alle 18.30. Inoltre, anche quest'anno sarà confermata la rassegna "Casa di Pinocchio" con film per i più piccoli.

La novità principale della stagione però riguarda il cinema Sarti

di Faenza: un sabato pomeriggio al mese verrà proiettata un'opera teatrale di recentissima produzione quasi in contemporanea con i migliori teatri europei. Sabato 28 dicembre sarà proiettata la Traviata, opera lirica di 135 minuti andata in scena a Parigi nel 2019: successivamente arriveranno Il Flauto Magico, Macbeth, Aida, Giselle e Manon (ulteriori informazioni su www.cinemaincentro.com)

Per quanto riguarda i film più gettonati in questa stagione la grande sorpresa è stata "Joker", pellicola che ha riscosso un grande successo di pubblico, mentre fra i film in uscita i più attesi sono "L'ufficiale e la spia" di Roman Polanski, tratto



Il Pinocchio di Matteo Garrone è una delle pellicole più attese per Natale

dal caso Dreyfus, e "Pinocchio" di Garrone, che uscirà a Natale. Inoltre, Italsar ha da poco concluso la stagione estiva caratterizzata dall'ormai immancabile "Cinemadivino". "Anche questa estate abbiamo avuto una rassegna molto bella, che si conferma da ormai 15 anni, con un pubbli-

co sempre attento e appassionato. Hanno avuto molto successo, in particolare, "A Star is Born", "Il Corriere", "Green Book" e "Bohemian Rhapsody", che sono stati la colonna portante di questa estate" racconta Alberto Beltrani di Cinemaincentro.

Andrea Voria

PERSONAGGI

Il patrimonio culturale di Pietro Zuffi in mostra a Imola

Sarà aperta fino al 2 febbraio la grande esposizione dedicata all'artista che lavorò anche con Fellini e Antonioni

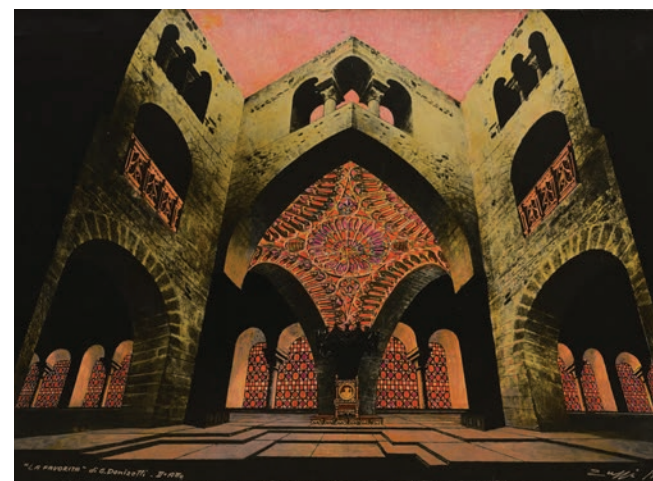
Si intitola "Pietro Zuffi - Uno scenografo tra la Scala e Cinecittà" l'esposizione promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Imola e aperta fino al 2 febbraio 2020 nella doppia location del Centro polivalente Gianni Isola di piazza Matteotti a Imola e del Ridotto del Teatro comunale Ebe Stignani di via Verdi.

La mostra, che racconta il talento creativo dello scenografo imolese Pietro Zuffi, è stata organizzata su impulso dell'associazione culturale Segni del Moderno e raccoglie circa mille pezzi originali tra documenti, disegni, manifesti, fotografie e locandine acquisiti dalla Fondazione imolese e oggi divenuti patrimonio culturale della città. "Sono il primo a essere stato sorpreso

e ammirato nel conoscere, in questi mesi, la vita e le opere dell'imolese Pietro Zuffi - ha sottolineato Fabio Bacchilega, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Imola -. Un artista poliedrico, un grande professionista che, capace di coniugare inventiva ed efficace manualità, ha calcato le scene dei mondi dello spettacolo e dell'arte apportando una sua visione di grande originalità. Scenografo, costumista, sceneggiatore, regista, grafico, pittore... potrebbero essere ancora tante le categorie professionali alle quali riferirsi per tracciare la figura di Zuffi, ma darebbero ugualmente l'idea di tentativi vani al fine di comprendere un personaggio che, fondamentalmente, fece della sua esuberanza, estro e in-

ventiva una professione. Un imolese in giro per il mondo nel cui lavoro, capacità, concretezza, impegno ed entusiasmo ci piace ritrovare i segni delle sue origini locali".

Nato a Imola nel 1919, Zuffi abitò in Cile, Perù e a Parigi. Nel 1952 avviò la collaborazione con Il Piccolo Teatro di Milano e già nel 1954 fu chiamato per allestire le scene e i costumi per l'Alceste di Christoph Gluck con Maria Callas. Da lì in avanti fu un susseguirsi di successi che lo portarono a lavorare per l'Arena di Verona e poi al Cinema dove collaborò, tra gli altri, con Fellini e Antonioni. La mostra è aperta dal martedì al venerdì dalle 16 alle 19 e il sabato e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. (m.a.)





LE CICOGNE PORTANO DONI DI NATALE

DOMENICA 8, 15 E 22 DICEMBRE 2019

Sorprese mozzafiato per tutti i clienti del Centro!

TI ASPETTIAMO!



LE CICOGNE
CENTRO COMMERCIALE

Lunedì - Sabato 8:00 - 21:00 Domenica 9:00 - 19:30
www.centrolecicogne.it • Centro le Cicogne



**AZIENDA FAUNISTICO-VENATORIA
2019/2020**
Apertura stagionale venatoria
lunedì, mercoledì e sabato
INFO: Vasco o Elena 335 7443360

AGRITURISMO MASSARI
Via Coronella, 110 • 48017 Conselice (RA)
Tel. 0545 980013 • Fax 0545 980035
agriturismomassari@virgilio.it
www.agriturismomassari.it
f seguici su facebook

Pranzo di Natale

ANTIPASTO

Affettato misto con tortelli fritti
e piada romagnola

PRIMO

Tortellini della tradizione fatti a mano
in brodo di cappone del "nostro allevamento"
Gnocchetti di nostra produzione alla crema di
mascarpone, funghi porcini e crudo di Parma

SECONDO E CONTORNO

Grigliata di carne mista
Bollito con salse di accompagnamento
Pomodori ai ferri all'aglio e prezzemolo e patate
alla contadina con cipolla e pancetta

DOLCE

Crostata della casa
Panna cotta alle albicocche
Acqua

Euro 35,00 cad.

MENÙ BIMBI

mezza porzione di tortellini al ragù o alla panna,
salsiccia con patate fritte,
mascarpone al cioccolato, acqua

Euro 10,00 cad.

Menù di Capodanno

Aperitivo di benvenuto alla ciliegia

ANTIPASTO

Antipasto romagnolo della tradizione contadina
con sformato di verdure e pan brioches

PRIMO

Goccia d'oro fatta a mano
con prosciutto cotto e funghi
Strigoli verdi alla salsiccia e patate
Garganelli al ragù di lepre

SECONDO E CONTORNO

Arrosto di maiale al marsala
Spiedo di tacchino e salsiccia
Cotechino e lenticchie
Patate rustiche profumate all'aglio e rosmarino
Melanzane gratinate

DOLCE

Torta augurale di Buon Anno
alla crema chantilly con pera e nocciole

UVA PARI E DISPARI

BRINDISI DI MEZZANOTTE

Vini d.o.c. in bottiglia,
acqua e caffè

Euro 55,00 cad.

caparra del 50% alla prenotazione - bambini sconto del 50%
spettacolo musicale con

CARRY ON

*Nel cuore di un'oasi immersa nella natura l'Agriturismo Massari
è il luogo ideale per tutti! Veniteci a trovare e insieme troveremo la soluzione
più adatta per rendere il Vostro matrimonio un'emozione per sempre!*



McDelivery

L'hai mai mangiato..... con Platone?

Prova il servizio
a domicilio di McDonald's®

A **Imola** scarica l'app **Deliveroo**
A **Faenza** scarica l'app **Glovo**
Scopri di più su mcdonalds.it/mcdelivery

SOCIALE

“Fare bene, farlo per tutti” è lo slogan scelto dalla cooperativa Luce sul mare per l’evento in programma sabato 30 novembre per la presentazione del Bilancio Sociale 2018. Momento clou dell’iniziativa, che si svolgerà a partire dalle ore 9 nella Sala Vighi di viale Pinzon 247 a Igea Marina, sarà il convegno “Formare una comunità accogliente verso la disabilità” che affronterà i temi da sempre più cari alla cooperativa sociale, titolare di diversi servizi di riabilitazione per persone con disabilità grave, accreditati con la Regione Emilia-Romagna e sparsi sul territorio riminese. “Durante l’evento parleremo di turismo accessibile, di fragilità, di centralità dei servizi e, soprattutto, di Disability Friendly Community - sottolinea il presidente di Luce sul mare Massimo Marchini -. Su quest’ultimo concetto la nostra cooperativa si sta spendendo in prima persona affinché si faccia strada sul territorio romagnolo una progettualità collettiva finalizzata alla creazione di una comunità solidale e inclusiva, la prima in Italia, verso le persone con disabilità, in modo che l’ambito di vita normale di queste persone sia collocato in un’atmosfera di attenzione, apertura e disponibilità”.

La cooperativa

Luce sul mare nasce nel 1980 per mano di 38 lavoratori che vogliono dare continuità all’attività di un centro di assistenza e riabilitazione in chiusura. Oggi la cooperativa ha un valore della produzione di 14 milioni di euro, dà lavoro a circa 250 persone, di cui 181 donne e 114 soci lavoratori, ed eroga diversi servizi dedicati alle persone con gravi disabilità congenite o acquisite attraverso il centro di riabilitazione di Igea Marina, uno dei pochi accreditati con il Servizio sanitario nazionale. “Praticamente la nostra cooperativa costituisce il braccio operativo per il territorio riminese in ambito riabilitativo. L’azienda sanitaria locale, infatti, ha scelto di non investire in strutture proprie per la riabilitazione intensiva e per la neuroriabilitazione, utilizzando quelle già presenti, tra cui il nostro centro specializzato. I nostri sono tutti posti accreditati e il centro ospita persone che arrivano anche da fuori regione”.

Gli altri servizi

Nel corso degli anni Luce sul mare ha attivato diversi altri servizi rivolgendosi sempre alle persone con gravi disabilità. “Dopo esserci specializzati nelle attività residenziali abbiamo aperto due poliambulatori, uno a Rimini (il poliambulatorio Malatesta) e uno a Igea Marina, dove eroghiamo

“Vogliamo costruire una comunità accogliente per tutte le persone con disabilità”

La cooperativa Luce sul mare opera da 40 anni sul territorio riminese per offrire servizi riabilitativi e di assistenza accreditati con la Regione. Il 30 novembre, a Igea Marina, presenta il Bilancio Sociale in un evento aperto a tutti



La cooperativa ha un valore della produzione di 14 milioni di euro e dà lavoro a 250 persone di cui 181 donne

prestazioni medico specialistiche convenzionate e private, mettendo a disposizione un’equipe multidisciplinare e servizi all’avanguardia. A Igea Marina abbiamo, inoltre, attivato diversi progetti di Pet Therapy e Riabilitazione equestre che stanno dando ottimi risultati”. Oltre ai poliambulatori la cooperativa gestisce il Centro di mobilità Fiat Autonomy che da quasi 20 anni si occupa di facilitare il percorso per il conseguimento della patente B speciale; il servizio di riabilitazione a domicilio, sempre realizzato in convenzione con il Servizio sanitario regionale e, infine, un centro

È tra le poche cooperative accreditate in ambito sanitario e ospedaliero con il Servizio sanitario

di terapia occupazionale per lo sviluppo di potenzialità manuali, relazionali e comunicative per persone con gravi disfunzioni fisiche e/o cerebrali.

Nel 2020

“L’anno prossimo la nostra cooperativa compirà 40 anni - evidenzia Marchini -, un traguardo importante per tutto il territorio riminese e non solo per noi. Una ricorrenza che ci stimola a fare di più e che, infatti, ci porterà ad inaugurare nuovi servizi: in primis un reparto della nostra struttura di Igea Marina dedicato ai minori in età

Nel 2020 la cooperativa attiverà un nuovo reparto specializzato e dedicato ai bambini con gravi disabilità

evolutiva con gravi problematiche cliniche, quale risposta a un bisogno che sul solo territorio riminese conta oltre 40 bambini che vengono assistiti a casa e che non hanno a disposizione un centro specializzato in grado di offrire sollievo e assistenza alle famiglie. Inoltre, in ambito ambulatoriale, porteremo al Malatesta altre figure professionali e nuovi servizi, come l’Alter-G, sistema antigravitazionale di tecnologia Nasa, in grado di facilitare il recupero fisico a persone che hanno subito interventi agli arti inferiori, in tempi molto più rapidi”.

Ilaria Florio

impianti energie rinnovabili

Impianti fotovoltaici realizzati con i materiali più affidabili sul mercato

aleo SMA ABB SANTERNO SCHLETTER

kiwa certified SOA Nord Alpi

Faenza (RA) / Tel. 0546 622202 / info@amorinoimpianti.it

COGLIAMO IL FUTURO DELLA FRUTTICOLTURA INSIEME.

OTTIMIZZA I TUOI RACCOLTI CON LA NOSTRA FILIERA VIVAISTICA

Dalla micropropagazione agli impianti, gestiamo con passione, esperienza e professionalità tutte le fasi di produzione di piante e portinnesti, sviluppo varietale e assistenza tecnica.

Così, dal 1895, scendiamo in campo a fianco degli agricoltori per coltivare insieme l’eccellenza e soddisfare le esigenze di un mercato frutticolo in costante evoluzione.

Scopri tutte le nostre varietà su: www.dalmontevivai.com

Via Casse, 1 | 48013 Brisighella (RA) | dalmonte@dalmontevivai.com

Dalmonte
PIANTE DA FRUTTO MADE IN ITALY DAL 1895

CULTURA



Il progetto "Dante a Kibera" di Marco Martinelli vince il Premio al Volontariato

Ancora un importante riconoscimento per il regista e fondatore del Teatro delle Albe di Ravenna, Marco Martinelli, che il 9 novembre è stato insignito a Roma del "Premio al volontariato - costruttori del Bene comune" nella sezione cultura, per il progetto Dante a Kibera realizzato per volontà di Fondazione Avsi.

Il progetto, realizzato nel cuore della città di Nairobi, in Kenya, nell'ottobre del 2018, ha coinvolto 150 bambini e adolescenti delle scuole locali che hanno portato in scena Dante. Dall'esperienza è nato anche un film, *The sky over Kibera* (Il cielo sopra Kibera), presentato in prima nazionale al "Filmmaker - Festival Internazionale di Cinema 2019" di Milano, lo scorso 23 novembre.

"Per aver fatto cooperazione internazionale con la cultura in particolare per il progetto Dante a Kibera: queste le motivazioni espresse dalla giuria del Premio al volontariato, presieduta da Stefano Zamagni e composta da Riccardo Bonacina, Ferruccio De Bortoli, Maria De Filippi e Angelo Moratti.

"Voglio ringraziare il regista Marco Martinelli - ha detto la

presidente di Avsi Patrizia Savi ritirando il premio - che ha fatto un lavoro splendido con i 150 ragazzi che sono i protagonisti della riprese della Divina Commedia a Nairobi; questo progetto è stato davvero emozionante perché i ragazzi hanno interpretato l'Inferno e poi il Purgatorio lungo le vie della baraccopoli, per arrivare a rivedere le stelle, e facendo questo hanno raccontato la loro vita, il loro inferno, e hanno colto una speranza nel rapporto e nella relazione con il regista e con tutti gli operatori che hanno lavorato con loro".

Le congratulazioni sono arrivate anche dal sindaco di Ravenna Michele de Pascale: "Un premio che ci rende particolarmente orgogliosi; unendo due energie straordinarie, quella della cultura e quella del volontariato, questo progetto è stato capace di portare un momento di partecipazione e speranza dove ce n'era più bisogno. Ancora una volta la nostra città grazie al lavoro di Marco è riconosciuta a livello internazionale per i progetti teatrali di grande forza e di assoluto prestigio, facendosi anche portatrice nel mondo di valori importanti". (l.r.)

SOCIALE

100 anni festeggiati al Centro diurno Cimatti di Faenza

Grande festeggiamento lunedì 11 novembre per il compleanno centenario di Maria Cicognani, in occasione del quale il Centro Diurno Cimatti di Faenza si è affollato di familiari, amici, operatori e consiglieri della cooperativa L'Alveare. Tra i presenti anche il parroco di S. Antonino don Marco Ferrini e il sindaco di Faenza Giovanni Malpezzi che ha omaggiato la festeggiata con una stampa che riproduce la pianta della città di Faenza nel 1500.

Maria Cicognani ha lavorato per anni come abile rammendatrice facendo con ago e filo creazioni strabilianti; abita a Faenza insieme al nipote e alla sua famiglia e dal 2016 frequenta il Centro diurno Cimatti gestito dalla



cooperativa sociale L'Alveare. È una buona forchetta e dà prova quotidiana di simpatia e voglia di vivere, tant'è che va ripetendo: "Non voglio andare ancora di là, voglio stare quaggiù, campare fino a cento anni". Traguardo desiderato e raggiunto: l'augurio è di poter proseguire su questa ottima strada!

CULTURA

162 studenti si sono formati in Europa grazie a Fondazione Dalle Fabbriche

Sono stati 162 gli studenti delle classi IV e i neodiplomati provenienti da 20 Istituti di Istruzione superiore della province di Ravenna, Rimini e circondario imolese, che tra maggio e settembre si sono formati in Europa con progetti di mobilità da 5 a 13 settimane, realizzati attraverso "Erasmus Plus", il Programma finanziato dall'Unione Europea a favore della mobilità formati-

va e lavorativa dei giovani, portato avanti da Fondazione Dalle Fabbriche e Centro Educazione all'Europa di Ravenna.

I risultati raggiunti con i progetti di quest'anno sono stati presentati il 12 novembre scorso in un evento presso il Polo Tecnico Professionale di Lugo, nel quale i giovani studenti hanno raccontato le esperienze svolte durante i tirocini in imprese europee e

laboratori universitari di ricerca. L'incontro, accreditato dalla Commissione Europea, è entrato nel pacchetto di oltre mille eventi tenutisi in Europa nell'ambito della IV edizione della settimana europea della formazione professionale.

I buoni risultati e l'alta qualità dei progetti seguiti dai ragazzi si devono al lavoro sinergico di una rete territoriale e del team motivato e professionale dei docenti delle scuole partner: gli Istituti Ginanni di Ravenna, Bucci, Oriani e Persolino-Strocchi di Faenza, i tre Istituti del Polo Tecnico-Professionale di Lugo, lo Scarabelli-Ghini di Imola, l'Einaudi-Molari di Santarcangelo di Romagna, il Belluzzi-Leonardo Da Vinci di Rimini e il Savioli di Riccione, i Licei Dante Alighieri e Nervi-Severini e Oriani di Ravenna, Ricci Curbastro di Lugo e Ballardini-Torricelli di Faenza.





L'AltraBottega

Anno nuovo, regali nuovi!
è tutto un altro Natale!
con il Commercio Equosolidale!

Piazza Martiri della Libertà 19/A - 48018 Faenza (Ra)
f L' AltraBottega | 0546 608211

GESTIONE  C.S.O. IL SENTIERO

Otto presepi si fanno "strada" nel cuore della Romagna

Dall'8 dicembre al 26 gennaio la quinta edizione dell'itinerario tra le Natività delle Feste

Quinto anno di fila per la "Strada dei Presepi", itinerario concentrato nell'area del faentino che proprio a partire dall'8 dicembre e fino a tutto gennaio mette in fila alcuni tra i presepi più suggestivi di un territorio ricco di tradizione devozionale. Creazioni dell'ingegno che celebrano il momento dell'anno in cui si torna al paese natio, nell'abbraccio dei propri cari. La "Strada dei Presepi" si conferma un prezioso compendio al periodo delle Feste, proponendo un percorso ricco di magia, devozione e sorprese tra le chiese romagnole. Dietro al lavoro dei presepi ci sono volontari che prestano servizio nelle parrocchie e spesso anche dietro le quinte delle sagre di paese, linfa vitale delle piccole comunità.

Ogni anno c'è grande attesa per l'inaugurazione dello spettacolare "Presepe in

Cripta" di **Pieve Corleto** che, per il Natale 2019, si svelerà al pubblico nel pomeriggio del 25 dicembre, alle 15. La cornice della millenaria Cripta è magica di per sé e il lavoro che ogni anno compiono gli allestitori su luci, materiali e scenario la rende peculiarissima. La stessa struttura della Cripta fa il modo che il visitatore si senta come "abbracciato" dalla rappresentazione. Chi entra come osservatore esterno si ritrova a far parte, letteralmente, della scena della Natività e i bambini, per via della loro altezza, sono i più coinvolti in assoluto. Il presepe rimarrà allestito fino al 26 gennaio, visitabile tutti i giorni ore 15-19 da Natale fino al 6 gennaio, e poi nelle domeniche di gennaio sempre ore 15-19.

Già l'8 dicembre inaugurerà il "piccolo presepe animato" della chiesa di **Castel Raniero**, che accenderà le sue luci per

spingerle solo il 6 gennaio 2020. Costruito con materiali poveri, è arricchito da effetti speciali visivi e sonori. Sarà ammirabile nei festivi e nei prefestivi ore 14-18. La seconda Sacra Rappresentazione a inaugurare sarà quella semi-meccanica della chiesa di **Reda**, al via il 21 dicembre (aperta fino al 12 gennaio, tutti i giorni ore 8-20). A seguire toccherà alle animazioni meccaniche di **Villa Prati** (Bagnacavallo). Questo presepe avvierà i suoi magici meccanismi il 22 dicembre e resterà visitabile fino al 19 gennaio (fino al 6 gennaio nei festivi ore 10-12 e 14.30-19; il 12 e 19 gennaio ore 14.30-19; l'11 e 18 gennaio ore 14.30-17.30).

Il giorno della Vigilia, alle 10 del mattino, si animerà anche il presepe della chiesa di San Francesco a **Faenza**, realizzato da padre Lambertini e ammirabile fino al

26 gennaio, tutti i giorni fino al 6 gennaio (feriali 10-12 e 15-19; festivi 9-12.30 e 15-19.30) e nelle restanti domeniche del mese ore 15-19.30. A mezzanotte del 24 dicembre inaugureranno due sacre rappresentazioni: una è il presepe artistico di **Pieve Cesato**, noto per la maestosità e l'originalità dei materiali (visitabile poi fino al 6 gennaio ogni giorno ore 9-20 e fino a fine mese nei festivi e prefestivi sempre ore 9-20), e l'altra inaugurazione della notte di Natale sarà quella del presepe animato di **Cassanigo**, visitabile fino al 6 gennaio tutti i giorni ore 15-18.30 e le domeniche 12 e 19 gennaio ore 15-18.30. Nel forlivese, il presepe dei **Romiti** accenderà le sue luci dopo la messa di mezzanotte del 24, per rimanere aperto nei festivi e nelle domeniche di gennaio (ore 15.30-18.30).



La Strada dei Presepi Romagna

5^a edizione

8 dicembre - 26 gennaio

Istruzione = Integrazione?

Il nuovo progetto scolastico del Comitato Feste e Sagre è più attuale che mai

"Istruzione = Integrazione? Quale cambiamento ha portato nell'istruzione, nell'alimentazione e nella cultura l'arrivo di nuovi... 'vicini di casa'?"

Dopo l'ambiente, affrontato di petto l'anno scorso, la quarta edizione del progetto "Feste e Sagre per la Scuola" torna a misurarsi con un tema di stringente attualità, quello del multiculturalismo nell'Italia di oggi e di domani. Un tema importante per tutti, tanto più per un consorzio che raggruppa associazioni che con il loro impegno rendono tangibile lo spirito identitario dei territori, traghettando le tradizioni dal passato verso il futuro. Come nelle precedenti edizioni, il Comitato Feste e Sagre - che raggruppa 36 realtà associative di Bagnacavallo, Brisighella, Casola Valsenio, Cotignola, Faenza, Forlì, Marradi, Ravenna, Russi, Solarolo e Tredozio - sottoporrà questa tematica agli studenti delle scuole dell'infanzia, materne, di primo e secondo grado dei comuni in cui operano le associazioni, lasciando alla creatività dei ragazzi lo sviluppo di elaborati, da realizzare coinvolgendo gli insegnanti, che potranno essere grafico-pittorici, a collage, ceramica, composizioni letterarie, etc...

"Feste e Sagre per la Scuola" è un contributo delle associazioni locali al mondo della scuola, un modo per mantenere vitali i piccoli centri, garantendone il futuro. Il fondo del progetto, che nasce dall'autotassazione delle associazioni e viene integrato coi proventi dello smaltimento degli oli esausti delle feste e da una percentuale sugli acquisti di materiale biodegradabile, sarà utilizzato per acquistare materiali di consumo scolastico quo-



tidiano, coi quali verranno premiati gli Istituti e i partecipanti. Gli elaborati dovranno pervenire entro il 31 gennaio 2020 alla sede del Comitato Feste e Sagre (Faenza, via Reda 94) oppure potranno essere consegnati ai referenti di zona del Comitato. Una commissione nominata dal Comitato valuterà le richieste e i progetti presentati. Le premiazioni si terranno nel mese di marzo 2020. Per informazioni: emanuelabattelli2@gmail.com.





La nostra esperienza al vostro servizio

Facchinaggio generico e pulizie industriali
Logistica integrata
Traslochi e depositi
Manutenzione aree verdi

www.rafar.it

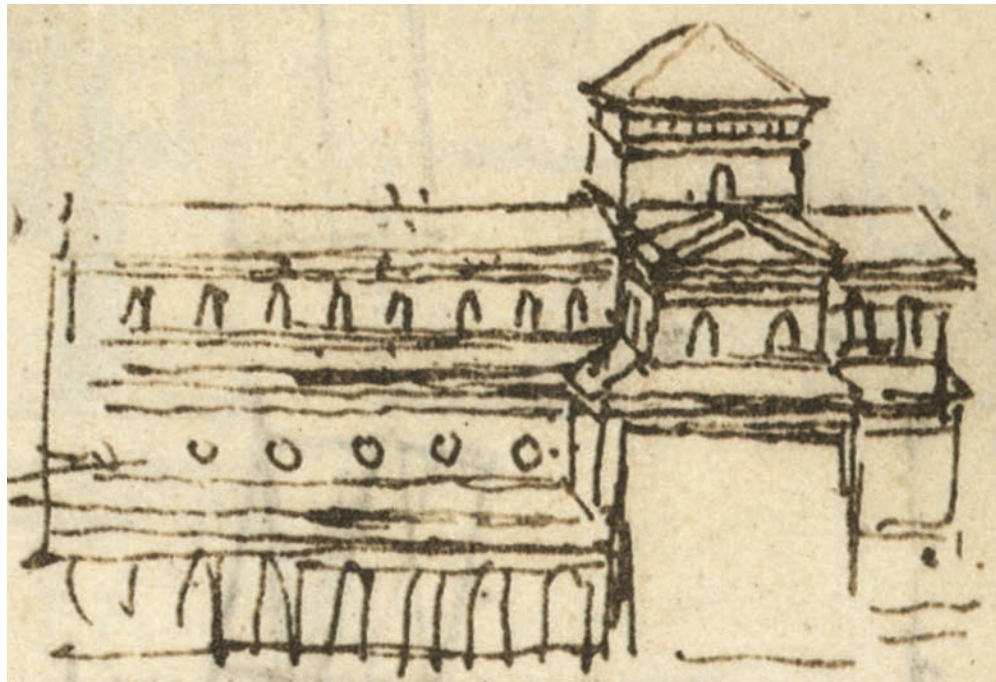
Sede legale Via Romagnoli, 13 - Ravenna Sede operativa Via Magnani, 1 - Ravenna Tel. 0544 607920 Fax 0544 453497 Email operativorafar@cielat.ra.it

STORIA E CURIOSITÀ

I Borgia e Leonardo da Vinci: destini incrociati in terra di Romagna

Alzi la mano chi non conosce la fama dei terribili Borgia, a cui è stata dedicata una serie televisiva trasmessa in tutto il mondo. Forte dell'appoggio del padre Rodrigo, eletto al soglio pontificio nel 1492 col nome di Alessandro VI, Cesare Borgia nell'estate del 1502 occupa finalmente la Romagna, dopo aspre battaglie. Era, infatti, durato sei mesi l'assedio di Faenza, prima che il giovanissimo Astorre III Manfredi fosse fatto prigioniero e condotto a Castel Sant'Angelo. Il Borgia si era accampato appena fuori le mura, vicino al convento dell'Osservanza, in un luogo chiamato tutt'ora "orto della Ghilana", dal nome di una nobildonna bellissima e biondissima, che qui abitava e donava fortuna a chi la conquistava e sventura a chi non aveva la capacità di vederla. La Ghilana usciva di casa solo nella terza notte di plenilunio e pare che il Borgia si fosse accampato lì proprio per vederla, sino ad innamorarsi di lei, ma non vi riuscì e difatti andrà a finire molto male.

Ciononostante, arrivato in terra di Romagna, Cesare, detto il duca di Valentino, ha necessità di conoscere le nuove terre di conquista e di difenderle nel migliore dei modi; a tal scopo incarica nientemeno che Leonardo da Vinci suo "Prestante et Dilectissimo Familiare Architecto et Ingegnere Generale" di ispezionare "li Lochi et Fortezze de li Stati Nostri, Ad ciò che secundo la loro exigentia ed suo indicio possiamo provederli, Debiamo dare per tutto passo libero da qualunque publico pagamento per se et li soi Amichevole receptito, et lassarli vedere misurare et bene estimare quanto vorrà". La presenza di Leonardo in Romagna è attestata dal codice L, nelle 94 pagine del celebre taccuino 10,9 x 7,2 cm., ora conservato presso la Bibliothèque de l'Institut de France a Parigi, in cui sono annotate idee, riflessioni e schizzi di progetti, nella sua tipica scrittura speculare da destra a sinistra. Nella parte superiore del foglio 15 del taccuino è raffigurata la cattedrale di Faenza, che Leonardo avrebbe disegnato nei giorni intercorsi tra la partenza da Cesenatico e l'arrivo a Imola datato 10 settembre. Tra disegni e progetti, Leonardo si lascia andare anche a commenti ironici sui romagnoli, che critica ad esempio per l'abitudine di costruire carri con le ruote anteriori più piccole di



quelle posteriori: "In Romagna, capo d'ogni grossezza d'ingegno, usano i carri di 4 ruote, e quali n'hanno 2 dinanzi basse e due alte dirieto. La qual cosa è in gran disfavore di moto, perché sulle ruote dinanzi si scarica più peso che in su quelle dirieto". Insomma, i Romagnoli non escono esattamente a testa alta da questo trattatello leonardesco!

Nel codice Hammer (1504-1506) il Genio del Rinascimento accenna alla presenza in "val di Lamona di terra da fare boccali", probabilmente accennando alle già note maioliche faentine, per poi aggiungere: "dove per antico li monti Appennini versavano li lor fiumi nel mare Adriano, li quali in gran parte mostrano in fra li monti gran somma di nichì [conghiglie fossili] insieme coll'azzurrigno terren di mare...". Alla luce di queste annotazioni, non si esclude che Leonardo abbia risalito un tratto del Lamone in direzione di Firenze o che abbia attraversato questa valle spostandosi in senso contrario da Firenze alla Romagna...tanto che ora, oltre al treno di Dante, dovremmo approntare anche il treno di Leonardo!

C'è da notare che, negli stessi anni (1505-1506) Leonardo redige il celebre Codice del Volo, un fascicoletto quasi profetico composto da 18 fogli di 21 x 15 cm., fitti di note, schizzi, osservazioni e intuizioni scientifiche sulla possibilità di costruire

una macchina volante pilotata dall'uomo a partire dal segreto delle leggi fisiche che regolano il volo degli uccelli, in particolare quello del nibbio. Dovremo aspettare ben quattrocento anni prima di vedere sfrecciare nei nostri cieli le 'macchine volanti' di due eroi di guerra romagnoli, il

sergente maggiore Giannetto Vassura e l'Asso dell'Aviazione italiana Francesco Baracca. L'osservazione della natura per Leonardo è il fondamento di ogni invenzione e di ogni intuizione: "Nessuna azione naturale si po' abbreviare. Ogni azione naturale è generata dalla natura nel più breve modo che trovar si possa. È da essere giudicati e non altrimenti stimati li omini inventori e `nterpreti tra la natura e gli uomini, a comparazione de' recitatori e trombetti delle altrui opere" e tal scopo, dopo un lungo peregrinare, accetterà l'invito di Francesco I di Francia a seguirlo presso il castello di Clos-Lucé, immerso nella natura. Così, onorato del titolo di *premier peintre, architecte, et mecanicien du roi*, morirà nei pressi di Amboise il 2 maggio 1519. A distanza di nemmeno due mesi, morirà a Ferrara Lucrezia Borgia, moglie del duca Alfonso I d'Este, la quale, al pari di Leonardo, aveva attraversato e conosciuto il territorio romagnolo per volere del feroce fratello Cesare e dello spregiudicato padre Rodrigo. Due destini incrociati, due vite distinte ma intensissime che trovano un punto di incontro proprio in terra di Romagna.

Silvia Togni

L'angolo del dialetto

Si sa che più che di dialetto romagnolo si dovrebbe parlare di "dialetti romagnoli" al plurale, in quanto, al di là di una solida base comune, ci sono molte differenze fra le varie parlate. Questo avviene ad esempio per quanto riguarda il lessico, soprattutto in settori particolari come i nomi delle piante e degli animali. Facciamo un solo esempio: quello delle varie denominazioni che assume la libellula nelle varie zone romagnole, desumendole in gran parte dai vocabolari dialettali. Lo Zangheri registra *S-ciadur* 'matterello' e *Fiton* 'fittone'. Quest'ultimo è riportato anche dal Mattioli che ha pure *Cul-longh* 'culo lungo' come il Morri. Questi nomi si spiegano con la caratteristica lunghezza e rigidità dell'addome.

Abbiamo poi termini che si riferiscono

agli aspetti comportamentali dell'insetto che vola a scatti cambiando velocemente direzione: *Ziton* 'saettonne' (per lo zigzagare come un lampo) e *Balarena* 'Ballerina'.

Bisogna poi sapere che la libellula era considerata connessa ad esseri negativi soprannaturali in grado di nuocere o di portare sfortuna e dunque bisognava ingraziarsela chiamandola con nomi affettivi o di rispetto, come *Sgnurena* 'signorina', *Pizunzin* 'piccioncino' e addirittura *Frè* 'frate'.

Caso non isolato: si pensi alla *dònnola*, che fa strage di galline, il cui nome deriva da un latino tardo *dòmnula*, diminutivo di *dòmina* 'signora' e dunque 'signorinella'.

a cura di Gilberto Casadio

Azienda Agricola
Quadrifoglio
VIVAI DI PIANTE
DA FRUTTO
PER L'AGRICOLTURA

Via Boncellino, 35
Bagnacavallo
tel 0545 64518
Roberto 347 4001197
Luca 347 4001341
quadrifogliovivai@tin.it
www.quadrifogliovivai.it



IL PENNELLO

tinteggiatura
e verniciatura

MANUTENZIONE IMMOBILI
ISOLAMENTI TERMICI A CAPPOTTO
RESTAURO CEMENTO ARMATO
RISANAMENTO MURATURE UMIDE
OPERE IN CARTONGESSO



Via Malpighi, 40 • FAENZA (RA) • tel. e fax 0546 622507 • cell. 348 334 1747
www.ilpennellosnc.it

ARTE

A Bagnacavallo torna Dürer mentre Faenza ospita il "suo" Albonetti

In una mostra dal titolo "Albrecht Dürer. Il privilegio dell'inquietudine", al Museo delle Cappuccine di Bagnacavallo, saranno in esposizione (fino al 19 gennaio) 120 opere grafiche del genio di Norimberga, provenienti da prestigiose collezioni pubbliche e private. Il progetto espositivo si pone come un invito ad incontrare le diverse anime di Dürer, sia come uomo che come artista. Fu un genio inquieto, un talento dell'arte nordica fatalmente attratto dall'arte rinascimentale italiana e insolitamente disposto alla ricerca teorica e scientifica. Dürer ha saputo innalzare il disegno e l'incisione a espressione artistica non più schiava della pittura, ma pienamente libera e autonoma, rendendo l'arte incisoria il mezzo ideale per trasmettere una nuova iconografia (sacra o profana), un modo modernissimo per dialogare con il proprio tempo. All'interno della mostra si potranno ammirare i capolavori più noti dell'artista come il ciclo dell'Apocalisse, il Sant'Eustachio, il San Girolamo nello studio e il Cavaliere la morte e il diavolo. Ma il punto focale dell'esposizione è "Melencolia I": un'opera ricca di intellettualismo e densa di riferimenti esoterici, che cela un vero e proprio



Albrecht Dürer, Melencolia I. A destra un particolare di un'opera di Renato Albonetti

autoritratto spirituale dell'artista, giunto alla melanconica presa di coscienza che un approccio razionale all'arte e al mondo non può che dare risposte insufficienti. Orari: mar e merc 15-18 | giov 10-12 e 15-18 | da ven a dom 10-12 e 15-19.

Una personale del pittore Renato Albonetti dal titolo "Mostra antologica di Renato Albonetti" inaugura a Faenza presso Palazzo Esposizioni il 7 dicembre alle ore 17 e sarà visitabile fino alla fine di dicembre. Nato a Casola Valsenio ma trapiantato a Faenza dove vive e lavora alle sue opere, Renato Albonetti può essere definito un pittore della luce. Dopo il suo esordio nel 1961 al Concorso "Città di Alfonsine", ha proseguito con la sua costante ricerca di armoniche assonanze cromatiche ottenendo numerosi riconoscimenti, fino a giungere alla maturità espressiva di oggi. Alle iniziali esperienze emozionali dell'indagine tecnico-stilistica, subentra un periodo di riflessione che lo conduce a una nuova forma espressiva caratterizzata da accesi ritmi verticali, da immagini silenziose di natura che scompaiono, in cui analizza problematiche esistenziali e rielabora sensazioni e memorie sempre nella sottile fusione colore-luce. La struttura compositiva delle opere di Albonetti fin dagli esordi si origina dalla sovrapposizione di elementi figurativi molto spesso contrastanti o apparentemente senza punti di contatto significativi. Egli reinventa un mondo, a partire dal mondo reale,



lo ricompone nella memoria, accostando e fondendo spezzoni di paesaggio, oggetti che potrebbero essere considerati frammenti di nature morte e riquadri dominati esclusivamente dal colore. L'esposizione è composta da circa cento opere che racchiudono un percorso artistico importante: sessant'anni di esperienza e di pittura. Orari: mar 16-19; giov 16-19; sab dom e festivi 10-12, 16-19.

A cura di Manuela Cavina

LIBRO DEL MESE

I racconti "Fuori posto" di Ivan Tabanelli

L'autore bagnacavallese classe 1987 Ivan Tabanelli torna con la sua ultima pubblicazione dal titolo "Fuori posto" (Epika Edizioni): una raccolta di cinque racconti o, meglio, cinque modi diversi di sentirsi fuori posto. Tabanelli indaga le inquietudini, le fragilità e le imperfezioni dei protagonisti di queste storie, che potrebbero essere quelle di chiunque. Un filo di tristezza avvolge ogni protagonista impedendogli di vivere serenamente. I racconti sono brevi e forniscono una panoramica generale sulla vita dei soggetti, sulle loro paure e su ciò che le ha scatenate. Ci sono i sentimenti di un uomo che si sente sempre fuori posto e crede che ordinare gli oggetti attorno a lui porti ordine anche nella sua vita e le vicende di un adolescente che fa una terribile scoperta in occasione della morte della madre con cui non è in buoni rapporti. La storia di un anziano vedovo, eccentrico e abitudinario, che nonostante abbia trovato nella routine una confortevole assicurazione non ha mai

smesso di amare sua moglie; in contrapposizione a quella di una giovane coppia in crisi a cui basta poco - un gesto improvviso o una parola sbagliata - per incrinare la loro difficile convivenza. Infine la dura realtà di uomo che non ha memoria dei propri sogni ma da un giorno all'altro, al risveglio, inizia a ricordare sempre lo stesso incubo e decide di confidarsi con un'amica. Cinque racconti di persone normali, che conducono vite altrettanto normali, ma in cui tutto può essere stravolto in un attimo, una semplice casualità può rovesciare l'esistenza delle persone e farle sprofondare in un baratro. Perché "la vita è composta da una buona dose di imprevedibilità e spesso non ci sono piani, progetti o aspettative che tengano. Da un giorno all'altro, da un momento all'altro, salta tutto, ogni previsione, ogni calcolo e allora non c'è niente da fare, non resta che fare affidamento solo su sé stessi e sulle persone che amiamo per restare a galla". Un romanzo che evidenzia la precarietà

della vita, l'importanza e il rispetto da rivolgere al prossimo.

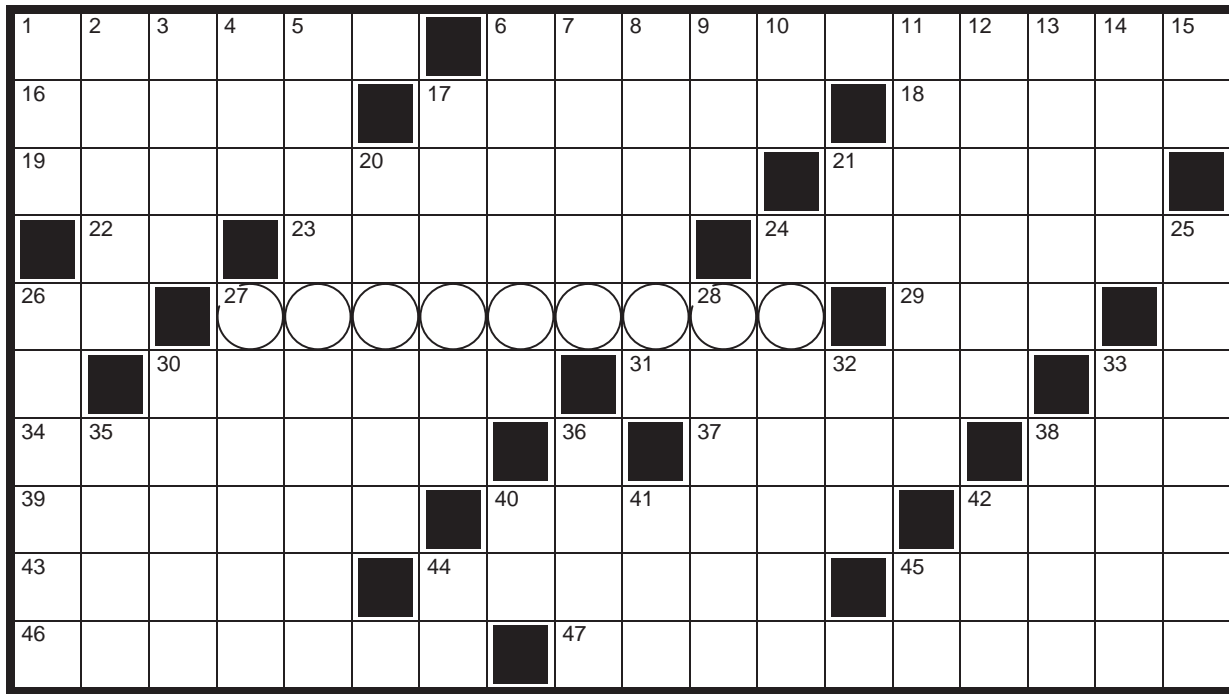
A cura di Manuela Cavina



in piazza
mensile di confcooperative

Redazione: via G. Galilei, 2 Faenza 48018 Ra 0546.26084 redazione@inpiazzanews.it / **Pubblicità:** In Piazza 0546.26084 www.inpiazza.it / **Stampa:** Centro Servizi Editoriali, stabilimento di Imola / **Direttore responsabile:** Mabel Altini / **Editore:** In Piazza soc. coop. / **Proprietario della testata:** Confcooperative Ravenna-Rimini / **Sito web:** www.inpiazzanews.it / **Facebook:** www.facebook.com/InPiazzaNews / **Twitter:** @InPiazzaNews / **Privacy:** i dati in possesso di In Piazza saranno utilizzati unicamente per la spedizione del mensile. Per i diritti previsti dal Regolamento generale sulla Protezione dei Dati (Reg. UE 2016/679), per variazioni di indirizzo e ricezione di più copie rivolgersi al direttore responsabile: redazione@inpiazzanews.it-0546.26084. Titolare del Trattamento: Confcooperative Ravenna-Rimini via di Roma, 108 Ravenna. Responsabile del Trattamento: In Piazza soc.coop via G. Galilei 2 Faenza Ra. **Di questo numero sono state spedite oltre 38.000 copie.**

CRUCIVERBA



*Cruciverba realizzato da Armando Faragò

Chiave: Il vitigno protagonista dello spumante Bolé

ORIZZONTALI 1. Molto valorosi 6. Un vero rompiscatole 16. Donne con l'aureola 17. Un mese per le ferie 18. Provincia lombarda 19. Inoltrarsi 21. Fibra per stuoie e graticci 22. Le vocali in fila 23. Levarsi d'impaccio 24. Sono vili o preziosi 26. Adesso a Napoli 27. Chiave 29. Suffisso diminutivo plurale 30. Testa, teschio 31. Fori nasali 33. Iniziali dell'attore Dreyfuss 34. Caratterizza il disonesto 37. E' celebre quello di Pandora 38. Ente con la Tv 39. L'amò Leopardi 40. Piccola rientranza 42. Umberto poeta 43. Woody attore e regista 44. Abbuoni sui prezzi 45. La Sarandon attrice 46. Un discorso fra due persone 47. Non manca all'artista

VERTICALI 1. Prefisso che vale sei 2. La inventò Marconi 3. Gobba marina 4. Andate con il poeta 5. Smista telefonate 6. Scortesia 7. Cicli di lezioni 8. Ricorda i "Canti" di James MacPherson 9. Consociazione Turistica Italiana 10. Il cobalto in chimica 11. Indifferente a tutto 12. Grosse mosche 13. La casa del gregge 14. Circola in Iran 15. In Corea e nel Vietnam 17. C'è quella Saudita 20. I giorni di giugno 21. Teme lo scacco 24. Ha scritto "La ciociara" 25. Il Jones interpretato da Harrison Ford 26. I servizi segreti israeliani 27. Viaggio in Inghilterra 28. Suddividono la chiesa 30. Stanza del detenuto 32. Prefisso d'eguaglianza 33. Capitale marocchina 35. La Marleen di una nota canzone 36. Il padre di Matusalemme 38. Pieni fino all'orlo 40. Il Calvino scrittore (iniz.) 41. Consiglio Nazionale delle Ricerche 42. Un macchinone (sigla) 44. L'opposto di NE 45. Breve assenso

L'ESPERTO RISPONDE

Moderne pratiche odontoiatriche

Ho sentito parlare di mascherine chirurgiche nelle pratiche di implantologia odontoiatrica. Di cosa si tratta?

Le mascherine chirurgiche sono simili a un bite in resina e sono il prodotto finale di un elevato processo tecnologico al quale partecipano una macchina digitale e una tac di ultima generazione, al fine di ricreare virtualmente l'esatta anatomia del paziente in tre dimensioni. Nella fase diagnostica le immagini tridimensionali dei tessuti e delle ossa mascellari del paziente vengono esaminati nei più precisi dettagli; sul computer appaiono in 3D tutte le informazioni necessarie alle valutazioni. Ciò consente la progettazione virtuale del posizionamento degli impianti e la creazione, grazie a un macchinario di alta precisione, della mascherina chirurgica. Questa presenta dei fori guida che indirizzano la fresa circolare usata dal chirurgo per eseguire il foro necessario all'impianto nell'esatta posizione, inclinazione e profondità stabilita nella pianificazione al computer. Ciò consente diversi vantaggi: la possibilità di servirsi solo di un piccolo foro per l'intervento, che crea meno disagi al paziente e, nella quasi totalità dei casi, non richiede la necessità di riposo o convalescenza; l'elevata precisione nel posizionamento degli impianti, che avviene proprio dove progettato, consentendo un maggiore risultato sia funzionale che estetico; una notevole riduzione dei tempi di trattamento, basti pensare che dopo una seduta



di poco più di un'ora, nella maggior parte degli interventi, viene montata al paziente la sua nuova protesi fissa sostenuta dagli impianti appena inseriti, dandogli la possibilità di non stare mai senza denti: il sorriso è immediato!

In un mondo che va sempre più verso la digitalizzazione, anche l'odontoiatria segue questa tendenza. Grazie all'ausilio del computer è possibile intervenire nella realizzazione delle protesi e sostituire i metodi artigianali dell'odontotecnico e l'abilità chirurgica del medico con la predicibilità ed il controllo tipici dei processi industriali di precisione.

dott. Fabio Fusconi
Direttore Sanitario
Clinica Dentale Santa Teresa
www.clinicadentalesantateresa.it

Per domande o curiosità
redazione@inpiazzanews.it

Le soluzioni del numero precedente

S	L	A	V	E		S	P	I	E		S	T	A	D	E	R	A
C	A	V	A	L	L	O		P	R	A	T	E	R	I	A		C
A	M	A	R	S	I		C	O	R	R	E	N	T	I		D	C
V	E	N	I	A		S	R		I	A	R	D	E		R	O	I
O	N	T	A		A	C	E	S		L	E	A		M	E	T	A
	T	I			E	C	O	M	O	N	D	O		C	A	N	T
R	O		S	C	A	R	A	B	E	O		S	I	G	A	R	O
O		P	I	A	N	I		R	L		U	O	M	I	N	I	
D	I	R	O	T	T	A	T	I		A	S	I	A		I	N	G
I	D	O	N	E	O		C	A	C	C	I	A		S	A	A	B

LUNÈRI DI SMÉMBAR

dicembre

Siamo a fine autunno e il tempo si prepara all'inverno con le prime gelate. Ma il Natale sarà limpido con qualche spruzzo di neve. Gli Smembar si scaldano a suon di sangiovese!

* Luna buona: dal 12 al 26.

* Si semina: fave, piselli, aglio, cipolla, ravanelli e scalogno.

Il Sole entra in Capricorno il 22 alle 5.21.

L'1 il Sole sorge alle 7.27 e tramonta alle 16.34.

Il 15 il Sole sorge alle 7.41 e tramonta alle 16.33.

Il 22 è il Sostizio d'Inverno.

La luce del giorno è diminuita di 6.41 ore.

Il 31 la luce del giorno è aumentata di 0.03 ore.

* tratto da Lunèri di Smémbar 2019



SNOOPY CASA : LA TUA CASA DI QUALITA' AL GIUSTO PREZZO

Ravenna - Via Pirano 26 | Faenza - P.zza Martiri della Libertà 17 (su appuntamento)
Tel. 0544/423745 - cell. 335/1310058 | info@snoopycasa.it - www.snoopycasa.it

COSTRUZIONE DI 13 ALLOGGI A FAENZA (Via G. Boschi)
CON POSSIBILITÀ DI CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO DI €. 30.000

DISPONIBILI ATTICI, APPARTAMENTI CON 2/3 LETTO E BILOCALI



Esempio: appartamento posta al 2° piano composto da ampio soggiorno con angolo cottura in nicchia, due camere da letto (singola e matrimoniale), bagno, balcone e garage al piano interrato.

Tutte le unità sono dotate di garage, logge, ampi balconi o giardini. Gli appartamenti saranno realizzati con le più moderne tecnologie al fine di garantire un elevato risparmio energetico e un ottimo comfort abitativo (es. impianti di riscaldamento e fotovoltaici autonomi).

Possibilità di personalizzare gli interni, finiture di pregio ed elevate qualità costruttive. CLASSE ENERGETICA A3



SOLAROLO (Via Lieto Sarti) - NUOVO PROGETTO DI CO-HOUSING DENOMINATO "VICINI A SOLAROLO"

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO DI €. 35.000 PER ALLOGGIO

REALIZZAZIONE DI VILLETTE-APPARTAMENTI 1/2/3 LETTO E SPAZI COMUNI PER I RESIDENTI
Inizieranno a giugno i lavori relativi all'innovativo Progetto di Co-housing, che prevede la realizzazione di servizi (centro ricreativo giovani, anziani e palestra) e la creazione di luoghi e spazi di aggregazione e condivisione ad uso degli abitanti della nuova lottizzazione e della comunità limitrofa. L'obiettivo è creare una Comunità di Quartiere che integra i rapporti fra i residenti favorendo la collaborazione, solidarietà, ed integrazione tra i cittadini.

Possibilità di locazione e acquisto differito dopo 3 anni con quota di contributo a fondo perduto.

VENDITA LOTTI SINGOLI PER FABBRICATI UNI-BIFAMILIARI



Chiamaci per conoscere le modalità di assegnazione degli alloggi. Planimetrie disponibili sul sito www.snoopycasa.it

MUSICA E SPETTACOLI

DOMENICA 1

Ravenna Teatro Alighieri **Niccolò Fabi** musica / ore 21 / 0544 3249244

LUNEDÌ 2

Bologna Unipol Arena **Modà** musica / ore 21 / 051 758758

Ravenna Teatro Alighieri **Giuseppe Giacobazzi** comico / ore 21 / 0544 3249244 (replica il 3)

MERCOLEDÌ 4

Ravenna Teatro Alighieri **Patti Smith** musica e parole / ore 21 / 0544 3249244

MERCOLEDÌ 4

Forlì Teatro Diego Fabbri **Paola Turci** musica / ore 21 / 0543 26355

GIOVEDÌ 5-8

Cesena Teatro Bonci **Occident Express** prosa / ore 21, l'8 ore 15.30 / 0547 355959 (repliche fino all'8)

VENERDÌ 6

Cesena Carisport **Pio e Amedeo** comico / ore 21 / 0547 332331

Piungipane Teatro Sociale **Ray Gelato & The Giants** musica / ore 22 / 327 6719681

SABATO 7

Rimini Teatro Galli **Enrico Pace** musica da camera / ore 21 / 0541 793811

Cesena Vidia Club **Rovere** musica / ore 21.30 / 0547 662211

DOMENICA 8

Meldola Teatro Dragoni **Due donne in fuga** prosa / ore 21 / 0543 490089

LUNEDÌ 9

Ravenna Teatro Alighieri **Concerto di Natale** diretto da Matteo Parmeggiani / ore 21 / 0544 3249244

Bologna Unipol Arena **Elisa** musica / ore 21 / 051 758758

MARTEDÌ 10

Faenza Teatro Masini **Gli uomini vengono da Marte, le donne da Venere** comico / ore 21 / 0546 21306

MERCOLEDÌ 11

Faenza Teatro Masini **Quartet** prosa / ore 21 / 0546 21306 (re-

pliche fino al 13)

GIOVEDÌ 12

Russi Teatro Comunale **Alle cinque da me** prosa / ore 20.45 / 0544 587690

Bologna Teatro EuropAuditorium **Alice - Momix** danza, spettacolo / ore 21, domenica ore 15.30 / 051 372540 (repliche fino al 15)

VENERDÌ 13

Bologna Locomotiv Club **Massimo Volume** musica / ore 21 / 348 0833345

Piungipane Teatro Sociale **Dreaming Melodies** musica / ore 22 / 327 6719681

SABATO 14

Rimini Teatro Galli **Accademia Nazionale di Santa Cecilia** concerto sinfonico / ore 21 / 0541 793811

Forlì Teatro Diego Fabbri **La sagra famiglia** comico con Paolo Cevoli / ore 21 / 0543 26355

Bologna Unipol Arena **Bryan Adams** musica / ore 21 / 051 758758

Cesena Teatro Bonci **Quando la vita ti viene a trovare** prosa / ore 21 / 0547 355959 (replica il 15)

Ravenna Teatro Alighieri **Il rigore che non c'era** prosa / ore 21, il 15 ore 15.30 / 0544 3249244 (repliche fino al 16)

DOMENICA 15

Forlì Teatro Diego Fabbri **Il Pistrello** operetta / ore 16 / 054326355

LUNEDÌ 16

Faenza Teatro Masini **La bella addormentata** danza / ore 21 / 0546 21306

MARTEDÌ 17

Forlì Teatro Diego Fabbri **Concerto di Natale The Harlem Spirit of Gospel Choir** / ore 21 / 0543 26355

Rimini Teatro Galli **Winston vs Churchill** prosa / ore 21 / 0541 793811

MERCOLEDÌ 18

Faenza Teatro Masini **La scuola delle mogli** contemporaneo / ore 21 / 0546 21306

Ravenna Teatro Alighieri **Se di-**



Da sinistra **Patti Smith** in concerto a Ravenna mercoledì 4 dicembre. A destra **Bryan Adams** in concerto a Bologna sabato 14 dicembre



cessimo la verità prosa / ore 21 / 0544 3249244

GIOVEDÌ 19

Cesena Carisport **Nek** musica / ore 21 / 0547 332331

VENERDÌ 20

Piungipane Teatro Sociale **ODG Big Band guest Mario Biondi**

musica / ore 22 / 327 6719681
Rimini Teatro Galli **Falstaff e il suo servo** prosa / ore 21, il 22 ore 16 / 0541 793811 (repliche fino al 22)

SABATO 21

Bologna Unipol Arena **Renato Zero** musica / ore 21 / 051 758758 (replica il 22)

Bologna Teatro EuropAuditorium

Panariello Conti Pieraccioni show / ore 21 / 051 372540 (replica il 22)

LUNEDÌ 30

Cesena Teatro Bonci **Bells and Spells** spettacolo / ore 21 / 0547 355959 (replica il 31)

a cura di Manuela Cavina

CONCERTO DEL MESE

Bastasse il cielo, Pacifico con l'ultimo album a Sant'Agata Bolognese

Pacifico, cantautore e autore tra i più stimati del panorama italiano, sarà al Teatro Bibiena di Sant'Agata Bolognese il prossimo mercoledì 11 dicembre alle ore 21.30. Durante il concerto, che rientra nell'ambito della rassegna Cose SucCose, l'artista milanese presenterà il proprio disco di inediti "Bastasse il cielo" pubblicato nel marzo di quest'anno a sette anni dall'ultimo lavoro.

Pacifico, che ha all'attivo cinque dischi solisti (Pacifico, Musica Leggera, Dal giardino tropicale, Dentro ogni casa, Una voce non basta), ha vinto il Premio Tenco per l'opera prima nel 2001 cui sono seguiti numerosi altri riconoscimenti. Ha partecipato al Festival di Sanremo in qualità di interprete nel 2004, vincendo il premio per la miglior musica e ha duettato con alcuni grandi artisti italiani e internazionali: Gianna Nannini, Ivano Fossati, Malika Ayane, Marisa Monte, Ana Moura. È



stato autore di testi per numerosi altri interpreti, tra i quali Adriano Celentano, Antonello Venditti, Anna Oxa e Giorgia. (I.r.)



di Solio Ivano & C. snc

Via G. di Vittorio, 3/1 (Zona Artigianale)
48026 Russi (RA)
tel. e fax 0544 582398
cell. 335 5911153
info@viarimbianchini.it
www.viarimbianchini.it



IN CAMMINO
Cooperativa Sociale Onlus



La Cooperativa Sociale IN CAMMINO Onlus opera nella gestione di strutture socio-assistenziali e sanitarie, tramite l'impiego di propri soci, professionalmente qualificati.

Le aree di intervento riguardano i settori: anziani, disabili e minori.

Sede: via Fratelli Rosselli 18 - Faenza (RA)
Tel. 0546 634802 - info@incammino.it
incammino@incamminopec.it
www.incammino.it



**INNOVA.
PROGETTA.**

**COSTRUISCI
IL TUO FUTURO.**

**L'incontro delle Tecnologie con
le Persone genera Innovazione.
Ogni giorno il Team di UNITEC
si impegna perchè questo accada.**

Operiamo nel settore industriale dell'automazione
meccanica, elettrica ed elettronica.

Progettiamo e realizziamo innovative linee
di lavorazione e classificazione per l'ortofrutta.

Il nostro cuore è 100% italiano, ma siamo
un TEAM internazionale con 13 filiali operative
nel mondo e Clienti in oltre 65 paesi.

Lavoriamo con passione, impegno ed entusiasmo
per garantire ai nostri Clienti Risultati sempre
nuovi per migliorare noi stessi, ogni giorno.

VUOI ESSERE UNO DI NOI?

unitec-group.com

**0545 288884
risorse.umane@unitec-group.com**

UNITEC
We work for your results